

**GIULIO DEL VECCHIO**  
B. Comm., FRI, courtier immobilier agréé

**SAINT-LÉONARD 859 900\$**

**SAINT-LÉONARD 499 000\$**

**DEL VECCHIO IMMO RE/MAX**  
514.996.1277  
Giulio@DelVecchio.immo

RE/MAX Alliance, Saint-Léonard, agence immobilière - 4865 rue Jarry Est - 514.329.0000

Grande duplex 34 x 44. Stanze spaziose  
Cucina rinnovata. Garage doppio  
3 parcheggi all'esterno

Bungalow con un bel terreno  
Con 2 camere nel primo piano  
Vicino a trasporti pubblici e ancora altro...

PUBBLICITÀ

**inca Il Patronato della Cgil**  
Istituto Nazionale Confederale di Assistenza

Da oltre 30 anni al servizio della Comunità!

**514 721.7373**

1549 RUE JARRY EST,  
MONTRÉAL, QUÉBEC

**Vera Rosati**

PUBBLICITÀ

IL GIORNALE ITALIANO 1° IN QUÉBEC E IN CANADA  
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941 • CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

**il Cittadino CANADISE**

80 Anni di storia

Anno LXXX N° 22 | Montréal, 2 GIUGNO 2021 1.00\$ + tx

**Laquila**  
Entrepreneur Lévelin  
RBQ: 5700-2438-01

**SERVICES OFFERTS**  
(Résidentiel - Commercial - Industriel)

- Pavé-uni
- Asphalte
- Drain français
- Travaux de béton: galerie, escaliers, dalle de béton
- Excavation
- Dénégement (Commercial et Industriel)
- Rénovation intérieure
- Projet clé en main
- Gérant de projet
- Installation de clôture: maille et ornementale
- Installation rampes d'aluminium
- Aménagement paysager
- Travaux de maçonnerie
- Décoration intérieure

Besoin d'un permis ou d'un croquis? On s'occupe de tout pour vous! (Frais en sus)

Bur.: 514 329-6565  
Fax: 514 329-7007  
Cell.: 514 817-5859  
www.laquilaentrepreneur.ca

Membre: APCHA

**Daniel Di Stasio**  
Estimation gratuite  
ddstasio@laquilaentrepreneur.com

PUBBLICITÀ

**Magasin Berchicci**  
Spécialités italiennes  
Italian Specialties  
www.berchicci.ca

**OLIO D'OLIVA BIOLOGICO EXTRA VERGINE LEVANTE**  
1 LITRO **6.99\$** /BOTTIGLIA

**ACETO DI VINO IL DUOMO**  
1 LITRO **1.49\$** /BOTTIGLIA

**ESPRESSO TROMBETTA PIU' CREMA**  
CAPSULE DA 50 **15.99\$** /PACCO

**PASTA ASSORTITA DIVELLA**  
**0.99\$** 500 GR /PACCO

SPECIALI VALIDI DAL 1° AL 30 GIUGNO  
**6205 BOUL. COUTURE**  
SAINT-LÉONARD, QUÉBEC  
**514 325-2020** APERTO AL PUBBLICO:  
Lun-Ven 8-17 Sab 8-15

PUBBLICITÀ

**IL 2 GIUGNO È LA FESTA DELLA REPUBBLICA**

A pagina 10 e 11

**LE SCUSE AGLI ITALO-CANADESI** Da pag. 2 a pag. 6

Italiani internati a Petawawa

**Dopo l'internamento durante la Seconda Guerra Mondiale**

**"CHIEDIAMO SCUSA"**

Il mea culpa in Parlamento del Primo Ministro Justin Trudeau

**ROGUE 2021**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al concessionario

PUBBLICITÀ

**LA NUOVA ROGUE RIDISEGNATA È ARRIVATA AL CHOMEDEY NISSAN**

**Esclusivamente da H. GREGOIRE NISSAN**

CHOMEDEY  
**4299 Autoroute 440** Chomedey, Laval, H7P 4W6  
**450 682.4400**

VIMONT  
**4540 boul Robert-Bourassa** Vimont, Laval, H7E 0A5  
**450 668.1650**

www.hgregoirenissan.com | **PARLIAMO ITALIANO!** **APERTO ANCHE DI SABATO**

**NISSAN**  
Innovation that excites



# Scuse sacrosante. E ora tre opere per non dimenticare

Giustizia è fatta. Dopo oltre 80 anni di colpevole silenzio, il cerchio si è chiuso e la dolorosa cicatrice dell'internamento può finalmente rimarginarsi. Il Primo Ministro Justin Trudeau ha mantenuto la promessa. E poco importa se ci saranno le elezioni il prossimo autunno. Le speculazioni elettorali non ci riguardano: conta solo il risultato. Dopo l'annuncio del giugno 2019, il leader liberale ha fatto 'mea culpa' in Parlamento, a nome del governo, per il trattamento ingiusto e discriminatorio inflitto agli Italo-Canadesi durante la Seconda Guerra Mondiale, quando oltre 600 uomini e donne furono internati ed oltre 31 mila finirono sotto la stretta sorveglianza della Gendarmeria Reale del Canada (GRC), in quanto "nemici stranieri". Senza alcuna prova, senza un preciso capo di accusa, senza un giusto processo, con i beni confiscati e mai più restituiti. Un'intera Comunità, peraltro già integrata nel tessuto sociale ed economico del paese, messa alla berlina, vittima



di odiosi pregiudizi, violenze gratuite e razzismo strisciante (con una diffidenza che si è trascinata per decenni), solo perché di origine italiana. Ed è stato un bene che a cospargersi il capo di cenere sia stato Trudeau, visto che l'artefice di quei provvedimenti incivili è stato un altro Primo Ministro liberale, William Lyon MacKenzie King. È vero che già il Primo Ministro conservatore Brian Mulroney aveva presentato le scuse pubbliche nel 1990, parlando di trattamento "abusivo, ingiusto e illegale", ma lo aveva fatto in occasione di

un evento comunitario, senza il sigillo della cornice istituzionale. Tornando all'attualità, è ancora più significativo il fatto che Trudeau, nell'offrire le scuse, si sia rivolto in italiano ("Signor Presidente") ad Anthony Rota, primo Italo-Canadese della storia a presiedere la Camera dei Comuni. Non poteva esserci finale migliore. Con buona pace di chi, ancora oggi, anche tra gli agguerriti storici di origine italiana, si ostina ad accusare il governo di lettura semplicistica dei fatti del tempo. La verità è che le autorità canadesi, adottando la

'War Measures Act' e sospendendo le libertà civili, hanno agito d'impulso e "sparato" nel mucchio per precauzione, sulla base di sospetti, congetture e supposizioni. Confondendo il patriottismo, l'attaccamento alle proprie origini con il sostegno al regime fascista. E così, temendo fantomatici atti di sabotaggio o di terrorismo, se non addirittura un'inverosimile 'Quinta Colonna', hanno fatto degli Italo-Canadesi dei 'capri espiatori'. Quando invece i pochi fanatici erano solo vittime ingenui della propria esuberanza ("Non hanno obbe-

dito a nessuna considerazione di filosofia politica", scrive Mario Duliani in 'Città senza donne', 1946). Mentre in tanti si sono arruolati da volontari nell'esercito di Sua Maestà, combattendo valorosamente sul fronte del Pacifico, fino a perdere la vita per difendere i valori della loro patria adottiva. Adesso manca solo l'ultimissimo tassello per completare l'opera: un indennizzo per finanziare progetti comunitari affinché questa pagina oscura della storia canadese costituisca un monito per le generazioni future. Non auspichiamo un risarcimento pari ai 300 milioni di dollari accordati ai 22 mila Canadesi di origine giapponese in occasione delle scuse formali del 1988, anche perché i 'protagonisti' sono ormai passati a miglior vita, ma un fondo simbolico per alcuni progetti specifici, così come emerge dalla proposta "Riconoscere, commemorare e insegnare" presentata al governo nel giugno del 2019 da tre Organismi in rappresentanza della Comunità: il Congresso

Nazionale degli Italo-Canadesi, la Federazione Nazionale dell'Associazione della gente d'affari e dei professionisti Italo-Canadesi (CIBPA) e l'Ordine dei Figli e delle Figlie d'Italia del Canada. Le tre organizzazioni hanno prospettato al governo tre lodevoli iniziative: l'allestimento di una Mostra commemorativa al Canadian Museum for Human Rights di Winnipeg; la creazione di Museo permanente alla Casa d'Italia di Montréal sulla storia della Comunità Italo-Canadese; e l'attivazione di tre Centri di studio - in altrettante Università: Montréal, Toronto e Vancouver - per l'insegnamento del contributo Italo-Canadese allo sviluppo della società canadese. Tre proposte di buon senso e di stampo educativo: per non dimenticare e per investire in un futuro migliore. Affinché valori come resilienza, tenacia, coraggio, forza di volontà, senso della famiglia e spirito di sacrificio diventino valori imprescindibili e non negoziabili per tutti i Canadesi.

**TOITURE UNI-QUE INC.**

**Ferblantier**

NOUS SOMMES ÉQUIPÉS POUR TOUS VOS PROJETS

**ESTIMATION GRATUITE ET TRAVAIL GARANTI!**

RÉSIDENTIEL ET COMMERCIAL

**GARANTIE ÉCRITE DE 10 ANS**

La seule et **UNI-QUE** manière de faire!

Licence Régie du bâtiment du Québec: #2969-7877-42

**Couvreur 514 952-8648**

9280, rue Pierre Bonne, Rivière-des-Prairies (Qc) H1E 6W5 **TOIT**

COUVREUR SPÉCIALISÉ

TOITUREUNIQUE.SAM@GMAIL.COM

# LE SCUSE AGLI ITALO-CANADESI

Dopo l'internamento durante la Seconda Guerra Mondiale

## “CHIEDIAMO SCUSA”

JUSTIN TRUDEAU HA CHIESTO SCUSA AGLI ITALO-CANADESI

**La mozione è stata approvata all'unanimità, appoggiata anche dagli altri 4 leader dei partiti in Parlamento: Erin O'Toole (PCC), Jagmeet Singh (NDP), Marie-Hélène Gaudreau (PQ) ed Elisabeth May (Verdi)**

OTTAWA – “Chiediamo scusa”. Il 27 maggio resterà una giornata storica per la Comunità Italo-Canadese. Intorno alle ore 10:10, infatti, il Primo Ministro del Canada, **Justin Trudeau**, ha offerto le scuse ufficiali, in Parlamento, a nome del governo, per l'internamento indiscriminato e ingiustificato perpetrato dalle autorità di Ottawa ai danni

degli Italo-Canadesi, durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel suo intervento alla Camera dei Comuni, Trudeau ha raccontato la storia di un Italo-Canadese, Giuseppe Visocchi, arrestato in occasione di un matrimonio sulla strada Dante, a Montréal, nel 1940. Il Primo Ministro ha illustrato così il danno arrecato a tutta la Comunità italiana del Ca-

nada durante quel periodo buio della storia. Oltre 600 Italo-Canadesi – ricordiamolo - furono internati nei campi di concentramento (come quello tristemente noto di Petawawa, in Ontario), dopo che nel 1940 l'Italia decise di allearsi con la Germania e di entrare in guerra contro gli Alleati. In tutto il Paese, circa 31 mila Italo-Canadesi finirono sotto la stretta sorveglianza della Gendarmeria Reale del Canada (RCMP), perché “stranieri nemici”. Costretti ad affrontare sofferenze, angherie, vessazioni e discriminazioni. “La politica dell'internamento è stata ingiusta», ha sottolineato Trudeau.

«In alcuni casi l'internamento è durato pochi mesi, altri sono stati rinchiusi per anni, ma gli impatti si sono fatti sentire per tutta la vita». Nel caso del Signor Visocchi, l'internamento è durato due anni. Trudeau ha concluso il suo intervento rivolgendosi allo Speaker della Camera - l'Italo-Canadese Anthony Rota, che ha chiamato “Signor Presidente” – con questo messaggio, rigorosamente in italiano: “La via giusta è stata dimostrata dagli internati e dalle loro famiglie: integrità, unità, fede e fedeltà al Canada. Per questo tutto il Paese è riconoscente: grazie di cuore”. Le scuse ufficiali presentate da Justin Trudeau sono state sostenute all'unanimità da tutto il Parlamento, con gli esponenti del Partito Conservatore, dell'Ndp, del Bloc Québécois e

dei Verdi che hanno sostenuto la causa, mettendo in evidenza come l'internamento dei canadesi di origine italiana sia stata una pagina triste e inaccettabile della nostra storia. **Erin O'Toole** ha raccontato la storia di Giuseppe Gustini, di Timmins, internato negli anni '40, ed ha riproposto le parole dell'ex Primo Ministro Brian Mulroney, che nel 1990 fece delle scuse agli Italo-Canadesi in occasione della Biennale del Congresso Nazionale nei pressi di Toronto: “Quello che accadde a molti italo-canadesi è profondamente offensivo alla semplice nozione di rispetto per la dignità umana e presunzione d'innocenza. La brutale ingiustizia venne inflitta

## II MEA CULPA del Primo Ministro in Parlamento

arbitrariamente, non solo sugli individui sospettati di costituire un rischio alla sicurezza, ma anche a persone il cui unico crimine era quello di portare un cognome italiano”.

A fargli eco è stato il leader dell'NDP, **Jagmeet Singh**. “Queste scuse

ufficiali - ha detto - sarebbero dovute arrivare molto prima e mi dispiace sapere che la maggior parte di chi ha subito questo orribile trattamento non ci sia più”. A sottolineare la sofferenza ingiusta patita dagli Italo-Canadesi sono stati anche la deputata **Marie-Hélène Gaudreau**, che è intervenuta a nome del Bloc Québécois al posto di Yves-François Blanchet (assente ingiustificato) ed **Elisabeth May** per i Verdi. Il 14 aprile scorso, il leader liberale si era impegnato nella Camera dei Comuni a “correggere questo torto perpetrato nei confronti della Comunità italiana”, in risposta ad un'interrogazione parlamentare del deputato Angelo Iacono. (V.G.)

## L'OPINIONE



di **Claudio Antonelli**  
onisip@hotmail.com

## Ricordando Mario Duliani

In uno scritto autobiografico del 1956, Mario Duliani, autore di “Une ville sans femmes”, libro sull'internamento degli “enemy aliens” avvenuto in Canada durante la 2a guerra mondiale, traccia un bilancio della propria avventura nordamericana durata fino allora vent'anni.

“Proprio in questo mese di marzo compio vent'anni dal giorno in cui, sbarcato a New York dal Champlain, presi il treno che mi doveva portare a Montréal”, esordisce Duliani. A Montréal e in tutto il Canada – Duliani ci racconta – esisteva in quei tempi molta simpatia per l'Italia e per gli italiani. Gli italiani “si sentivano sicuri” e “provavano fierezza a parlare italiano ad alta voce, provavano grande fiducia, erano orgogliosi”.

“Intanto un grande avvenimento si preparava fra i nostri: l'inaugurazione della Casa d'Italia, la prima grande cerimonia italiana alla quale mi era dato di assistere. Ne fui meravigliato. Vidi il sindaco, diversi Ministri federali e provinciali, il picchetto di agenti di polizia in alta uniforme.” Ma per coloro che lo condannarono in seguito senza processo - preciso io - la sua presenza alla Casa d'Italia in quell'occasione costituì un elemento a suo carico.

Fedele allo spirito di discrezione e contrario alle polemiche e recriminazioni, Duliani non ci parla del suo internamento ma dell'internamento in generale: “Il 10 giugno! Fu disastro per tutti o quasi tutti gli italiani. Molti andarono a trascorrere mesi e mesi nel ‘collegio’, cioè nel campo di concentramento.”

Con la guerra i sogni della comunità italiana crollarono. Ma anche quando la guerra finì “la collettività rimase a lungo come smarrita. Nessuno parlava più italiano ad alta voce per le strade o negli ambienti pubblici”. La diffidenza verso gli Italiani durò diversi anni. Poi, molto lentamente le cose cambiarono.

Comincia, quindi, il grande flusso immigratorio dall'Italia. Duliani ci descrive lo stato d'animo degli italiani della vecchia immigra-

zione e quello dei nuovi arrivati. Tra di loro vi è un'incomprensione che il tempo, però, guarirà.

Mario Duliani era figlio di una tragica terra italiana di frontiera, posta nel centro dell'Istria “Pisino-Mitterburg-Pazin”, dove l'identità – di lingua, di sentimenti, di patria – è un dato imprescindibile.

Il detto inglese “Right or wrong my country forever” esprime, sì, un sentimento d'orgoglio, di sfida e d'amore, ma reca anche in sé l'accettazione del rischio e del dolore che tale filiazione comporta.

Nel frattempo, l'angolino di terra che gli aveva dato i natali - Pisino - era stato inghiottito dai gorgi della storia con lo scatenamento degli odi tribali balcanici. E a Montréal, giunto ormai al termine della vita e ridotto quasi in miseria, Mario Duliani, nobile spirito cosmopolita, dovette sentire sulle radici sospese e fluttuanti della propria identità, di chi ormai non ha una patria che lo protegga, il freddo vento della vecchiaia e dell'abbandono.

L'amara lezione della vita di Duliani è che lo sradicamento, specie se ripetuto come fu per lui – da Pisino, allora austriaca, a Milano, in seguito a Parigi, quindi a Montréal – cela il pericolo dello scacco e del rigetto. Un altro insegnamento della sua vicenda umana è che non basta amare gli altri per essere da loro amati.

Ed ecco la chiusa di Mario Duliani all'articolo che costituisce una sorta di bilancio dei suoi 20 anni in Canada. “Abbiamo oggi una collettività robusta, sana, in pieno sviluppo, cosciente dei propri diritti e dei propri doveri che ha capito che in questa terra vi è molto da fare a condizione di sapersi imporre una condotta lineare... E quello che consola soprattutto è la convinzione che essa simboleggia un'Italia nuova anch'essa in formazione, che non vediamo ma che sentiamo, e verso la quale il nostro pensiero e la nostra ansia vanno sempre con infinito amore”.



## PATRICIA LATTANZIO

Deputata di Saint-Léonard – Saint-Michel

*Care concittadine e concittadini,  
da quando giugno è stato ufficialmente riconosciuto come  
“Mese del Patrimonio italiano” dal governo del Canada, costituisce  
l'occasione per ricordare, riconoscere ed educare le generazioni future  
sul contributo prezioso ed inestimabile fornito dalla Comunità italiana  
allo sviluppo del Canada.*

*Come cittadina canadese di origine italiana, vorrei ringraziare  
la popolazione italiana di St-Léonard - St-Michel per il loro duro lavoro,  
la profonda dedizione alle loro famiglie ed ai loro cari, e per aver  
condiviso negli anni il loro ricco patrimonio culturale.*

**Buon Mese del Patrimonio Italiano!**

BUREAU DE CIRCONSCRIPTION:

8370 Boul Lacordaire, H1R 3Y6, Qc, Canada

Téléphone: 514-256-4548 • Télécopieur: 514-256-8828 • Patricia.Lattanzio@parl.gc.ca

# LE SCUSE AGLI ITALO-CANADESI

## Il discorso integrale di Trudeau alla Camera dei Comuni

Mr. Speaker,  
In the summer of 1940, the police arrived at a wedding on Dante Street in Montréal. They were there for one of the guests – Giuseppe Visocchi.

The officers who took him away told his family that they just had to speak with him, but he would be able to come right back. He didn't. Within weeks, he was at a Prisoner of War (POW) camp in Petawawa, wearing a uniform marking him as an internee, with a target on the back and the number 770. It would be another two years until Giuseppe came home. Two years where his seven children needed their father. Two years where his wife didn't know how she was going to feed them and keep a roof over their heads. Two years while this single mother had to survive without money and without being able to ask for help from family members because they were afraid of reprisals.

Mr. Speaker, this is not the story of just one man, or just one family. During the Second World War, 31,000 Italian Canadians were labelled "enemy aliens", and then finger-printed, scrutinized, and forced to report to local registrars once a month.

Just over 600 men were arrested and sent to internment camps, and four women were detained and sent to jail.

They were business owners, workers, and doctors. They were fathers, daughters, and friends.

When the authorities came to their door; when they were detained, there were no formal charges, no ability to defend themselves in an open and fair trial, no chance to present or rebut evidence.

Yet still, they were taken away to Petawawa or to Fredericton, to Kananaskis or to Kingston.

Once they arrived at a camp, there was no length of sentence. Sometimes, the internment lasted a few months. Sometimes, it lasted years. But the impacts – those lasted a lifetime.

**Des réputations ont été ruinées. Des entreprises ont été démantelées. Des familles se sont retrouvées sans moyens de subsistance. Des enfants ont été rejetés par leurs amis ou retirés de l'école. Ces histoires, à cause de la honte et de la peur, sont passées sous silence pendant trop longtemps.**

**Pour de trop nombreuses générations, cette injustice a été lourde à porter.**

When, on June 10th 1940, this House of Commons declared war on Mussolini's fascist regime in Italy, Canada did not also have to declare war on Italian Canadians.

To stand up to the Italian regime that had sided with Nazi Germany, that was right.

But to scapegoat law-abiding Italian Canadians, that was wrong.

**Monsieur le président, alors qu'on demandait aux Canadiens de s'unir pour soutenir l'effort de guerre, alors qu'on rappelait aux gens de faire leur part, certains étaient traités comme des ennemis, même s'ils n'avaient commis aucun crime. La politique d'internement était injuste. Elle allait à l'encontre des valeurs qu'on était parti défendre à la guerre. Elle allait à l'encontre des valeurs que les Italo-Canadiens s'entraînaient pour protéger malgré le fait que des membres de leur famille avaient été internés dans ces camps. Et elle allait à l'encontre des valeurs qui faisaient la force de notre pays, comme l'équité, l'application régulière de la loi et l'égalité dans le système de justice – des valeurs qui allaient plus tard être inscrites dans notre Charte.**

**La façon dont le gouvernement a traité les Italo-Canadiens était inacceptable, et ce traitement a causé de réels préjudices. Et pas seulement aux hommes et aux femmes qui ont été internés, et à leurs familles, mais aussi aux générations qui ont vécu avec cet héritage de discrimination. Il est temps de faire amende honorable.**

Mr. Speaker, **Signor Presidente,**

I rise in this House today, to issue an official apology on behalf of the Government of Canada for the internment of Italian Canadians during the Second World War.

To the men and women who were taken to Prisoner of War camps or jail without charge – people who are no longer with us to hear this apology – to the tens of thousands of innocent Italian Canadians who were labelled enemy aliens, to the children and grandchildren who have carried a past generation's shame and hurt, and to their community, a community that has given so much to our country, we are sorry.

**Chiediamo scusa.**

**À tous ceux qui ont été touchés par ce chapitre de notre histoire, nous sommes désolés. Votre famille et votre communauté ne méritaient pas cette injustice. Et malgré tout, malgré ce moment sombre, vous continuez de regarder vers l'avant.**

I've heard your stories. We have heard your stories.

How, once your parent or grandparent was released, they worked hard to give back to their country, despite how its government had treated them.



Every thriving business these men and women rebuilt or local charity they started was a testament to their commitment to Canada.

Everyone who became a service member in the Canadian Armed Forces or a representative in government was an example of their dedication to their fellow citizens. What better way to show that the injustice done to them had been a mistake? What better way to prove that they loved the country they had chosen to call home? It

would have been so easy to turn their backs on Canada. Instead, they put their backs into building it. That is their legacy.

And it is a legacy that lives on today.

To everyone who has had the courage to speak up about this painful chapter in our history – to people like Anita who told me about how her father never stopped loving this country, or Zita and her daughter who spoke about their family's resilience – you honour your father, or grandfather, and the kind of person he taught you to be.

**Aux membres de mon propre caucus qui ont travaillé sans relâche pour que justice soit rendue à la communauté italo-canadienne, et**

**aux organisations partout au pays qui ont œuvré pour concrétiser ce moment, vous nous faites avancer sur une voie meilleure.**

**Et à tous les Italo-Canadiens qui enrichissent nos communautés, de St. John's jusqu'à Vancouver, de Montréal jusqu'au Grand Nord, vous nous rappelez que la diversité fera toujours notre force.**

**Le courage, la résilience, et une conviction inébranlable qu'on est plus forts ensemble. Voilà quelques-unes des valeurs que les Italo-Canadiens ont toujours incarnées.**

Mr. Speaker, When, almost 80 years ago, Giuseppe came back to his family from the POW camp, he worked hard to build a better life.

He bought a house, saw his kids grow up, and taught them to be good, upstanding citizens who loved their country.

Courage, resilience, and an unshakeable belief that we are stronger together. That was the path he chose. And that is the path we must continue to choose today.

**La via giusta è stata dimostrata dagli internati e le loro famiglie: integrità, unità, fede e fedeltà al Canada.**

**Per questo, tutto il paese è riconoscente.**

**Grazie di cuore.**

Internees and their families showed the way: integrity, solidarity, faith, and loyalty to Canada. For this, our country is ever grateful.

Thank you. Grazie.

## La Comunità Italo-Canadese accetta le scuse ufficiali

MONTREAL - Il Congresso nazionale degli Italo-Canadesi, l'Ordine Figli e Figlie d'Italia e la Federazione nazionale delle Associazioni delle persone d'affari e dei Professionisti Italo-Canadesi (CIBPA), lavorano senza sosta, da quasi 40 anni, per ottenere delle scuse ufficiali dal governo canadese per il trattamento inflitto agli Italo-Canadesi durante la Seconda Guerra mondiale. Queste tre organizzazioni nazionali rappresentano, insieme, 1,6 milioni di Canadesi d'origine italiana.

Il 10 giugno 1940, oltre 17.000 famiglie di origine italiana sono state dichiarate nemiche straniere, e uomini, donne e bambini sono stati costretti a presentarsi, almeno una volta la settimana, alla Gendarmeria Reale del Canada (GRC), oppure ai centri di segnalazione autorizzati dal governo. 6000 persone sono state arrestate e più di 600 sono state imprigionate; alcune fino a 3 anni, senza mai essere state accusate. Tutta la Comunità italiana è stata umiliata da questi atti ingiusti di discriminazione e vessazione.

Riconoscere le ingiustizie storiche che le persone di origine italiana hanno dovuto sopportare, durante questo periodo buio della storia canadese, permetterà alle famiglie e a tutta la Comunità Italo-Canadese di mettere la parola fine a questa triste storia. L'internamento ha causato un pregiudizio e delle difficoltà irrevocabili non solamente alle famiglie, ma anche a intere Comunità che hanno sofferto una discriminazione permanente. A nome delle numerose famiglie colpite da questi avvenimenti e della Comunità Italo-Canadese che essi rappresentano, il Congresso nazionale degli Italo-Canadesi, l'Ordine Figli e Figlie d'Italia e la Federazione nazionale delle Associazioni delle persone d'affari e dei Professionisti Italo-Canadesi (CIBPA) accettano di buon grado queste scuse ufficiali del Primo Ministro del Canada Justin Trudeau e del Governo canadese. La Comunità Italo-Canadese desidera adesso avviare il processo volto ad assicurare che questi avvenimenti siano conosciuti da tutti i Canadesi per le future generazioni, affinché non si ripetano più.



## Un ricevimento con i familiari degli internati

OTTAWA - Nella serata del 27 giugno, dalle 19:30 in poi, il Primo Ministro Justin Trudeau ha partecipato ad un ricevimento virtuale, tramite la piattaforma zoom, in streaming sulla pagina Facebook ufficiale di "Canadian Heritage", con le famiglie e i discendenti degli Italo-Canadesi internati. Una vicenda storica in crescita che ha costretto molti Canadesi di origine italiana a subire ingiurie, vessazioni e angherie. Con alcuni che decisero addirittura di cambiare cognome e di non parlare più italiano. Oltre a pregiudizi e discriminazioni che si sono trascinati per decenni. Trovando però sempre la forza e il coraggio di guardare avanti, con grande senso del dovere e spirito di sacrificio. È quanto emerso nel corso del ricevimento, coordinato da due deputati Italo-Canadesi Patricia Lattanzio e Francesco Sorbara. Dopo l'interpretazione dell'inno canadese e italiano da parte dell'artista Italo-canadese Dia, di Toronto, c'è stato l'intervento della Ministra del Lavoro Filomena Tassi, seguito dalle testimonianze dei veri



protagonisti della serata: Doug Miron, nipote di Emilio Galardo di Sudbury; James McCreath, nipote di James Franceschini di Toronto; Zita Santin figlia di Ettore Alessio di Windsor; Madison Fitzpatrick, pronipote di Daniel Andrew Iannuzzi di Montreal e Toronto; James Malizia, nipote di Nicola Doganieri; Roberto Vocisano, figlio di Domenico Vocisano di Montréal;

Rachèle Salvador, nipote di Luciano Salvadori di Lachine; Dan Giacomelli, figlio di Osvaldo Giacomelli di Hamilton; Helen Zaheri, figlia di Rodolfo Michetti di Hylo, in Alberta; e Marcella Dieni, figlia del Commendatore Gentile Dieni di Montréal. In mezzo, il saluto, sentito e commosso, del Primo Ministro Trudeau. Dopo l'intervento del Ministro dell'Immigrazione e della Cittadinanza, Marco Mendicino, a concludere l'evento è stata la chiacchierata di una quindicina di minuti tra due dei principali artefici delle scuse ufficiali: il Ministro della Giustizia David Lametti e la storica della tradizione orale, Joyce Pillarella. (K.G.)



**FILO DIRETTO  
COL PARLAMENTO**

**di David Lametti**

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA  
Deputato di LaSalle—Émard—Verdun

## Il cerchio è chiuso: da oggi respiriamo più liberamente

Il 27 maggio scorso, come molti membri della nostra Comunità, ho dovuto trattenere il respiro. Sullo schermo che avevo di fronte, il Primo Ministro si scusava con gli Italo-Canadesi internati durante la Seconda Guerra Mondiale, ma anche alle loro famiglie e ai loro discendenti. Si è scusato perché il Canada aveva messo in dubbio la lealtà di un'intera Comunità. Si è scusato perché lo stato di diritto e le leggi avevano ceduto il passo alla paura ed ai pregiudizi. È stato un momento solenne, ma anche sentito, che la nostra Comunità aspettava da tempo. Molti dei nostri compatrioti si sono organizzati, mobilitati, hanno raccontato quello che avevano vissuto i loro genitori ed i loro nonni. Voglio ringraziarli per averci indicato la strada.

Come tutti i miei colleghi del caucus italiano, sono consapevole che se oggi ricopro questa carica è grazie all'impegno dei miei genitori, e di chi ci ha preceduto. Di chi ha scelto il Canada per il proprio futuro, per quello dei figli. Nel 1940, il paese che avevano scelto voltò loro le spalle. In qualità di Ministro della Giustizia e Procuratore Generale del Canada, primo Italo-Canadese a ricoprire questa funzione, sono dolorosamente cosciente che è stato uno dei miei predecessori ad ordinare l'internamento e la creazione di una lista con i nomi dei nemici dello Stato. Ancora oggi, troppe persone sostengono che fosse un male necessario, che eravamo in guerra, che dovevano essere prese decisioni difficili, anche se questo significava sacrificare alcuni diritti. Non sono d'accordo.

Non sono d'accordo perché il nostro più importante alleato nel 1940, il Regno Unito, è stato in grado di rispettare i diritti di coloro la cui lealtà era stata messa in discussione. Era possibile adottare un modo di fare senza commettere ingiustizie, un percorso che il mio predecessore ha scelto di non percorrere. Le conseguenze della sua scelta sono le storie che conosciamo. Quelle che abbiamo sentito giovedì scorso, ma anche quelle che i nostri genitori ed i nostri nonni ci hanno raccontato in gran segreto. Con l'insidiosa vergogna di essere considerati nemici all'interno del loro stesso paese, in contrasto con i numerosi contributi che la nostra Comunità ha dato al Canada.

Per oltre otto decenni abbiamo dato prova di resilienza. Abbiamo costruito imprese di successo, scritto canzoni popolari, partecipato alla vita pubblica. Ci siamo seduti in Parlamento. Coloro che hanno tramandato queste storie, che hanno perseverato, perché avevano fede che era la cosa giusta da fare, sono stati in grado, come ho fatto io, di prendere lentamente fiato e di respirare un po' più liberamente. In qualità di orgoglioso Italo-Canadese e Ministro della Giustizia, sono fiero del ruolo che ho avuto nel portare a termine un triste capitolo della storia del nostro paese; il cerchio è finalmente chiuso. Voglio ringraziare ancora una volta le famiglie, prima di tutto per il loro coraggio, ma anche per aver condiviso la loro storia; così come l'instancabile storica Joyce Pillarella, i membri del caucus liberale italiano, di ieri e di oggi, l'ex deputato Massimo Pacetti, gli organismi italiani in tutto il paese. Voglio anche ringraziare i membri dei Ministeri che hanno reso possibili queste scuse e, soprattutto, il Primo Ministro per aver avuto l'umiltà di fare la cosa giusta. Ora dobbiamo continuare a commemorare la nostra storia e ad insegnarla, per assicurarci che non accada mai più. Mi impegno a fare entrambe le cose.

# LE SCUSE AGLI ITALO-CANADESI

La soddisfazione del Sottosegretario italiano agli Affari Esteri

## Della Vedova: grazie Trudeau per le scuse agli italiani internati durante l'ultima guerra

ROMA, (Aise) - "L'Italia ringrazia calorosamente il Primo Ministro del Canada, Justin Trudeau, per le scuse formali agli italo-canadesi per il trattamento subito durante il secondo conflitto mondiale. Esprimiamo viva gratitudine per le sentite parole di solidarietà e stima offerte da tutti i parlamentari intervenuti oggi alla Camera dei Comuni". Così il Sottosegretario con

delega ai rapporti con il Paese nordamericano, **Benedetto Della Vedova** (nella foto), a seguito dell'annuncio dato da Trudeau nel suo intervento di ieri, 27 maggio, alla Camera dei Comuni.

A seguito dell'entrata in guerra dell'Italia contro gli Alleati, il governo canadese dell'epoca



internò centinaia di persone di discendenza italiana e dichiarò decine di migliaia di italo-canadesi "stranieri nemici", causando discriminazioni e sofferenze nella Comunità. Della Vedova ha quindi espresso di essere orgoglioso "della collettività Italo-Canadese

e del riconoscimento offerto al suo contributo nella costruzione dell'identità e nel successo del Paese", facendo eco alle parole del Primo Ministro che ha ricordato come "i canadesi di discendenza italiana rappresentano una componente di valore della diversità che rende forte il Paese. Riconoscendo l'errore storico commesso nei confronti della Comunità Italo-Canadese mostriamo anche il nostro rispetto al suo grande contributo alla nazione".

## La Marca (Pd): le scuse un atto tardivo, ma giusto e apprezzabile



Campo di Petawawa, Ontario. Nel 1939, il campo fu usato per l'internamento di "stranieri ostili". La maggior parte degli italo-canadesi internati dal Canada centrale e orientale nel giugno del 1940 fu mandata a Petawawa

ROMA, (Aise.it) - "Agli uomini e alle donne che sono stati portati nei campi di prigionia o in prigione senza accusa, alle persone che non sono più con noi per ascoltare queste scuse... ai figli e ai nipoti che hanno portato la vergogna e il dolore di una generazione passata, e alla loro comunità, che ha dato tanto al nostro Paese, ci dispiace". Queste le parole salienti che il Primo ministro del Canada, Justin Trudeau, ha pronunciato il 26 davanti alla Camera dei Comuni canadese per presentare le scuse del Paese agli italiani

che durante la Seconda guerra mondiale furono perseguitati, fermati e rinchiusi in campi di detenzione senza colpe e senza prove, per il solo fatto di essere "stranieri alieni", vale a dire cittadini originari di un paese schierato in un campo militarmente avverso. E secondo **Francesca La Marca**, deputata del Pd eletta in Centro e Nord America, queste scuse che Trudeau ha fatto dopo settant'anni a nome delle istituzioni canadesi "sono un atto tardivo ma giusto, apprezzabile sul piano storico, civile e morale". "Il nostro pensiero - ha

aggiunto l'eletta all'estero -, tuttavia, va oggi a quanti, decine di migliaia di persone, hanno subito le conseguenze dirette e indirette di quelle ingiustizie, sopportando sofferenze personali e gravi disagi familiari e sociali. A loro va il nostro grazie per avere resistito e creduto, nonostante tutto, nella possibilità di costruire un futuro in un Paese che pure non era stato benevolo ed equo nei loro confronti". "In questo modo essi hanno tenuto aperta la strada per la costruzione di una comunità di oltre un milione e mezzo di persone: laboriosa, costruttiva, culturalmente significativa - ha spiegato ancora La Marca -. Il Presidente Trudeau ha compiuto un onesto e importante atto di riconciliazione, di cui gli va dato atto, ma una più profonda riconciliazione con la società canadese l'hanno realizzata giorno per giorno gli italiani con il loro lavoro, con la loro lealtà, con l'importante contributo che hanno dato allo sviluppo della loro nuova Patria".

## Arcobelli (Ctim): Grande svolta di civiltà



NEW YORK - "A nome mio e di tutto il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo desidero esprimere il più sentito apprezzamento alle più alte Autorità Canadesi per le scuse ufficiali agli Italo-Canadesi a seguito dei fatti accaduti agli Italiani POW del Secondo conflitto mondiale". Così Vincenzo Arcobelli, Presidente del CTIM e Consigliere Cgie negli Usa, all'indomani dell'intervento con cui il premier canadese ha rivolto, a nome del Paese, le scuse formali agli Italo-Canadesi per il trattamento subito durante il secondo conflitto mondiale. Per Arcobelli si tratta di "una grande svolta di civiltà. Una storia che dovrebbe essere raccontata nelle scuole canadesi ed italiane".

### SANDALI DA DONNA



Tutte le taglie

### SANDALI DA UOMO



### MAGLIETTE DA DONNA

**NUOVI ARRIVI!**

### SCARPE DA DONNA

Tutte le taglie



Boutique  
**PINA SACCO**

UN SOLO INDIRIZZO

4589 RUE JARRY EST, ST-LÉONARD  
514 322-7010

Dal lunedì al sabato 9-17  
CHIUSO LA DOMENICA

# LE SCUSE AGLI ITALO-CANADESI

## Joyce Pillarella: la forza trainante delle scuse ufficiali

**Il potere della ricerca storica e della sensibilità. "An apology is always a teaching moment"**

di Giulia Verticchio

**MONTRÉAL** - Nicola Germano, il nonno di **Joyce Pillarella**, immigrò a Montréal nel 1920, iniziando a lavorare presso la Canadian Tube and Steel e diventando cittadino canadese nel 1924. Spediva denaro alla famiglia che era rimasta ad Ururi (Campobasso), dove stava crescendo anche la mamma di Joyce, Elisa Germano Pillarella. La corrispondenza con l'Italia continuò fino al suo internamento. Il 10 giugno 1940 fu arrestato e portato inizialmente nella prigione Bordeaux e poi nei campi di internamento di Petawawa (Ontario) e Fredericton (New Brunswick), e non fu rilasciato fino al 9 febbraio 1943. Per mesi la famiglia non ha saputo che Nicola era stato internato. Visto che la corrispondenza e il sostegno finanziario cessarono,

dopo l'arresto di Nicola, e non ci fu più denaro per le medicine, la madre di Elisa si ammalò e morì. Elisa immigrò a Montréal nel 1948, divenne insegnante e scrittrice, e sposò Adelmo Pillarella. Nicola non parlò mai dell'internamento o di politica con la famiglia, ma solo con amici. La storia di Nicola fu ravvivata grazie all'ampia ricerca svolta da sua nipote Joyce Pillarella, storica per professione e vocazione. La curiosità personale e poi scientifica di Joyce verso la questione dell'internamento è iniziata 20 anni fa. "All'inizio non c'era nessuna volontà precisa o progetto" - ci spiega - "Poiché era passato così tanto tempo dalla Guerra e così poche persone parlavano di quello che era successo, ho trovato difficile convincere le persone ad aprirsi. Così mia madre, che aveva 90 anni nel 2010, ha iniziato a tele-

fonare lei stessa. Piuttosto che farlo in modo morbido, come lo stavo facendo io, in pratica ha iniziato a dare ordini e dire 'Dobbiamo parlarne e mettere le cose in chiaro, far sapere che i nostri padri erano uomini innocenti'. Poi mi passava il telefono e io avevo, tipo, un ottantenne dall'altro capo del filo che mi diceva 'Tua madre ha detto che devo parlare con te'. La loro esitazione mi ha fatto capire quanto le famiglie avevano vissuto silenziosamente nella vergogna per decenni. Non volevano riaprire una ferita o essere giudicati. Sono entrata nelle case di circa 150 famiglie, figli e nipoti degli internati. Ho iniziato a fare rapporti. La storia doveva andare da qualche parte". Joyce inizia allora a parlarne con David Lametti, allora deputato liberale per LaSalle-Émard-Verdun, poi nel 2019 diventato Ministro della Giustizia. Nonostante il callo che



alcuni internati avessero effettivamente sostenuto il fascismo, Lametti trovò un'apertura del governo a scusarsi perché le loro detenzioni erano state ingiustificate. Si poteva trovare un modo per onorare le famiglie, che non chiedevano nessun risarcimento economico, ma solo di essere ascoltate. Ora dopo decenni di ricerca di materiale d'archivio e

di colloqui con le famiglie degli italo-canadesi internati durante la Seconda Guerra Mondiale, Joyce afferma che le tante attese scuse del Canada danno alla sua famiglia e a tutte le altre la giustizia etica e morale che stavano aspettando. Le liste contano 226 internati da Montréal, 232 nel resto del Québec e circa 609 in tutto il Canada. "Le famiglie sono emozionatissime, anch'io sono elettrizzata. Siamo tutti molto soddisfatti per quello che è stato detto e per il giusto modo. Justin Trudeau è sempre stato molto onesto ed empatico. Chi dice che è una trovata elettorale sbaglia. Il timing è stato questo solo a causa dei ritardi dovuti alla pandemia. Eravamo tutti pronti già un anno fa. Adesso ci siamo detti che non potevamo più aspettare. Anche

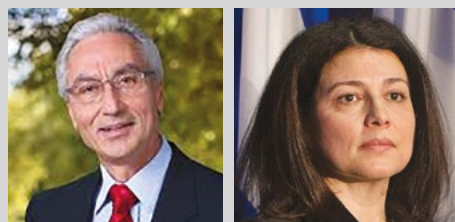
solo virtualmente, let's do this. Now. Trudeau ha sottolineato il comportamento dignitoso degli italiani, con zero vittimismo, l'incredibile capacità di lavorare sodo e mettersi tutto alle spalle. Trovo magnifico del Canada che un individuo qualsiasi, senza rappresentanza, possa rivolgersi al governo e ottenere una cosa del genere. È impensabile in qualsiasi altro paese. Un governo che affronta il suo passato e dice 'questo non è da noi, dobbiamo scusarci'. Ci vuole coraggio. Oggi sono ancora più fiera di essere canadese. E penso che queste scuse abbiano riscattato l'immagine di tutti gli italiani. Oggi tutti mi stanno chiamando, scrivendo, inviando fiori. Risponderò a uno per uno, anche se sono 200 persone e ci metto una settimana. An apology is always a teaching moment". Grazie Joyce.

### La reazione dei due politici Italo-Quebecchesi

## Perri e Rotiroti soddisfatti

**MONTRÉAL** - Le scuse di Justin Trudeau sono state accolte con favore dagli eletti di Saint-Léonard, a livello comunale e provinciale. "Spero sinceramente che queste scuse siano ora seguite da iniziative concrete per ricordare alle generazioni attuali e future questo triste evento della nostra storia, affinché non accada mai più". Sono le parole di **Dominic Perri**, consigliere comunale del distretto di Saint-Léonard-Ovest, che in un'intervista a *Metro Saint-Léonard* ha sottolineato come la Comunità abbia subito per anni gli effetti di quegli arresti indiscriminati.

"Quando sono arrivato in Québec nei primi anni '60 - ha raccontato - ricordo che i miei genitori italiani avevano difficoltà a trovare un alloggio a causa di questa discriminazione, anche 20 anni dopo l'internamento". Ora si augura che queste scuse siano seguite da gesti tangibili. Perri suggerisce di restaurare e ingrandire la Casa d'Italia per convertirla in un museo in commemorazione della Comunità Italo-Canadese. "Ringrazio tutti gli organismi Italo-Canadesi e gli altri eletti coinvolti



che hanno svolto un lavoro straordinario per rendere possibili le scuse ufficiali", ha concluso Perri. "È stato importante riconoscere la tragedia di una vera ingiustizia vissuta dagli Italo-Canadesi colpiti da questo capitolo della storia": questo il commento di **Filomena Rotiroti**, deputata provinciale di Jeanne-Mance-Viger. "Sebbene sia impossibile cambiare il corso degli eventi, queste scuse sono un primo passo importante per rendere giustizia alla Comunità Italo-Canadese, mettendo le cose in chiaro e garantendo che non si ripetano più". "Sono anni che la Comunità Italo-Canadese chiede le scuse al governo federale. Non sono sempre stata al corrente ed ho sempre sostenuto l'iniziativa".

### Il documentario della CIBPA

## Piazza Petawawa: il paradosso

**MONTRÉAL** - Alcuni anni fa, la Federazione Nazionale della CIBPA ha prodotto un documentario che racconta la dura realtà affrontata dai cittadini italiani emigrati in Canada e dichiarati "enemy aliens" (nemici stranieri). In tutto furono arrestati circa 700 uomini e 13 donne che furono portati soprattutto a Petawawa, ma anche in diversi altri campi sparsi attraverso il Canada. Gli affari furono compromessi, le proprietà confiscate, le famiglie separate, senza alcun sostegno finanziario dal governo. La stessa nascita della CIBPA, nel giugno del 1949, fu il frutto della necessità di ricostruire la Comunità subito dopo la fine della guerra. Il documentario "Piazza Petawawa: The Paradox" (Piazza Petawawa: Il Paradosso), diretto da Rino Noto, si avvale della testimonianza dei superstiti e dei loro discendenti per raccontare il cambiamento di questi indivi-



<https://www.youtube.com/watch?v=f9lWiHzx8Gk>

dui che cominciarono a vedere il Canada non più come la terra delle opportunità, ma la terra della persecuzione senza senso. Il documentario narra la storia di questo gruppo di italiani e la perdita della libertà, delle proprietà, della dignità e del tempo prezioso buttato al vento, in questa pagina nera della storia canadese. I racconti personali degli ex internati sono intervallati da filmati d'archivio con la contestualizzazione storica. Il cast comprende Consiglio Di

Nino, Frank Jacobucci e Mary Thornton. Il fotografo Rino Noto studia da sempre questa vicenda della storia italiana in Canada e il suo lavoro si aggiunge alle tante pubblicazioni su una vicenda che la Comunità italiana non ha mai dimenticato. Il documentario messo a disposizione dalla CIBPA vuole aiutare tutte le generazioni a capire meglio il nostro passato ed a fare tesoro dalla resilienza, della tenacia e del coraggio della nostra Comunità.

ONOREVOLE  
**David Lametti**  
Ministro della Giustizia e Procuratore Generale del Canada

DEPUTATO DI:  
LaSalle—Émard—Verdun

david.lametti@parl.gc.ca  
davidlametti.libparl.ca

6415 BOULEVARD MONK, MONTRÉAL,  
QC, CANADA H4E 3H8  
Tel.: 514-363-0954

CHAMBRE DES COMMUNES  
HOUSE OF COMMONS  
CANADA

CHAMBRE DES COMMUNES  
HOUSE OF COMMONS  
CANADA

**IACONO**

Député / Deputato Alfred-Pellan

Angelo.Iacono@parl.gc.ca

**Filomena Rotiroti**  
Deputata di Jeanne-Mance-Viger

Capogruppo  
dell'opposizione ufficiale

ASSEMBLÉE NATIONALE  
DU QUÉBEC

Tel.: 514-326-0491  
Filomena.Rotiroti.JMV@assnat.qc.ca

5450, rue Jarry Est, bureau 100, Saint-Léonard (Québec) H1P 1T9

# QUÉBEC

## Sondaggio Léger: Coderre in vantaggio del 12%



Quando mancano cinque mesi alle elezioni per il nuovo Sindaco di Montréal, un sondaggio Léger, realizzato il 19/20 maggio, dà a **Denis Coderre** un vantaggio di 12 punti nelle intenzioni di voto dei Montreallesi. Il 46% degli intervistati sarebbe pronto a votare per l'ex sindaco contro l'attuale Prima Cittadina, **Valérie Plante**, ferma al 34%. Con il 19% che comunque resta indeciso. Coderre raccoglie più favori per le questioni economiche e gestionali, soprattutto tra gli over 34, mentre Plante raccoglie più simpatie su trasporto pubblico, piste ciclabili, spazi verdi, arte e spettacolo, soprattutto tra gli under 34.

# Otto regioni in zona arancione. Montréal resta rossa

**QUÉBEC** - Lunedì 31 maggio, otto regioni del Québec sono passate in zona arancione. I residenti di questi settori possono beneficiare di importanti allentamenti delle misure restrittive, per la prima volta dopo diversi mesi. Il passaggio alla zona arancione riguarda le regioni di Lanaudière, Laurentides, Outaouais, Capitale-Nationale, Chaudière-Appalaches, Bas-Saint-Laurent, Montérégie ed Estrie. Gli abitanti di queste aree possono riunirsi su terreni esterni privati (8 persone in tutto, o gli inquilini di due residenze diverse), mentre tutti gli studenti possono tornare a frequentare le lezioni in classe. Riaprono le palestre e gli spa, fermo restando l'uso della mascherina ed il distanziamento sociale. Riprendono anche le attività sportive e ricreative: all'interno per una persona sola, in due o tre occupanti la stessa residenza;



all'esterno, senza contatto, fino a 12 persone. I ristoranti possono accogliere nuovamente i propri clienti, ma ad ogni tavolo possono sedersi massimo due adulti più un minore, o gli occupanti della stessa residenza. I bar rimangono chiusi, ma i luoghi ricreativi o turistici possono ricominciare ad accogliere i visitatori. Riaprono anche le sale per spettacoli, i teatri ed i cinema: massimo 250 persone con possibilità di consumazione. Gli stadi e gli anfiteatri

possono accogliere fino a 2500 persone, massimo 250 per sezione. Gli spostamenti interregionali tra le zone gialle e arancioni o rosse restano sconsigliati. Ancora vietati gli assembramenti nelle abitazioni. Per quanto riguarda i luoghi di culto, massimo 100 persone durante le funzioni religiose; non oltre 25 le persone che possono partecipare a matrimoni e funerali.

**Montréal e Laval restano in zona rossa.** Sebbene entrambi gli

agglomerati urbani non registrino più un tasso di diffusione che giustifichi il livello di allerta rossa - 10 casi ogni 100.000 abitanti - queste regioni dovranno attendere un'altra settimana, fino al 7 giugno, prima di poter cambiare colore e beneficiare di un graduale e diffuso deconfinamento. **Seconda dose prima del previsto.** Il Québec accelererà la somministrazione della seconda dose, a cominciare dai più vulnerabili, parallelamente alla vaccinazione dei giovani dai 12 ai 17 anni. Lo ha annunciato il Ministro della Salute, **Christian Dubé**, aggiungendo che la provincia ha le dosi sufficienti per farlo. "Il nostro obiettivo è molto semplice: anticipare al 31 agosto tutte le seconde dosi previste per settembre", ha spiegato Dubé, che in settimana presenterà un nuovo calendario per le prenotazioni. Un'ipotesi allo studio è

la possibilità di poter cancellare e riprendere l'appuntamento direttamente sul sito di Clic Santé. Nel frattempo, a distanza di 8 settimane, chi ha ricevuto il vaccino AstraZeneca sta già ricevendo la seconda dose.

**La campagna di vaccinazione procede a gonfie vele.** Alle

ore 15 di lunedì 31 maggio, in Québec sono state somministrate 5.5837.234 dosi, con il 60,003 % dei Quebecchesi che ha ricevuto almeno una dose. Più in generale, in Canada sono state somministrate 23.685.066 dosi, con il 56,922 % dei Canadesi che ha ricevuto almeno una dose. (V.G.)

Senatore  
**Tony Loffreda, CPA**

SENATE SÉNAT  
CANADA

Parliament Buildings  
Ottawa, ON K1A 0A4 | SENCANADA.CA

T. 613-943-5694  
F. 613-943-8449 | Tony.Loffreda@sen.parl.gc.ca

# GRANDE VENDITA ESTIVA

VASTA SCELTA  
DI PIANTE DI LEGUMI



FONTANE  
DIVERSI STILI  
E MISURE



APERTO  
7 GIORNI



ANGELA GENTILE si candida come consigliera di St-Léonard alle prossime elezioni per il Comune di Montréal

Briques . Pavés . Pépinière  
**MEGA CENTRE GROUPE**  
Famille Gentile Depuis 1963

MONTRÉAL - JOLIETTE - ST-CONSTANT - LONGUEUIL

\* Fino ad esaurimento merce.

PÉPINIÈRE  
GENTILE

PERMACON  
L'HARMONIE DES ESPACES

[www.megacentregroupe.com](http://www.megacentregroupe.com)

8360 Pascal Gagnon, Montréal ☎ 514-321-0350

**Cittadino**  
CANADESE

FONDATA NEL 1941  
da Antonino Spada

La voix des italo-canadiens depuis 1941  
Canada's oldest Italian newspaper

Editore - Direttore Generale/  
Éditeur - Directeur Général:  
**Sen. Basilio Giordano**  
bgiordano@cittadino.ca

Direttore / Directeur:  
**Vittorio Giordano**  
journal@cittadino.ca

Redazione / Rédaction:  
**Claudio Antonelli**  
**Giulia Verticchio**

Redazione italiana / Rédaction italienne:  
**Agostino Giordano**  
jetarbrshe@libero.it

Amministrazione / Administration:  
**Nina Mormina**  
nina@cittadino.ca

Pubblicità / publicités:  
**Gianfranco Giordano**  
gianfranco@cittadino.ca

Grafica e impaginazione /  
Infographie et mise en page:  
**Marco V. Giordano**  
marco@cittadino.ca

Corrispondenti / Correspondants:  
Da Napoli: **MARINA CAPPITTI**  
Da New-York: **DOM SERAFINI**

Collaboratori / Collaborateurs:  
Mario Cerundolo • Teddy Colantonio  
Gianni Fiasche • Pietro Lucca  
Antonella Parmentola • Vincenzo Giardina

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE  
UNITARIA DELLA STAMPA ITALIANA  
ALL'ESTERO (FUSIE)

National Ethnic Press  
and Media Council of Canada  
(NEPMCC)

Fiancato per le government del Canada  
Funded by the Government of Canada  
Riconosciamo il sostegno del Governo del Canada.



Si riconosce il contributo della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Distribuzione certificata  
Distribution certifiée



TIRATURA:

**15 000 copie stampate**

Publications enregistrement # 40034570  
Dépot légal - Bibliothèque Nationale du Québec

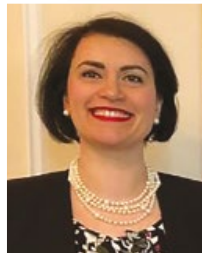
Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non  
rispecchiano necessariamente le idee della direzione,  
che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile  
dei loro contenuti e della loro veridicità. Non ven-  
gono pubblicate lettere anonime o apocriefe. Articoli,  
manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non  
vengono restituiti.

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:  
6020 Jean-Talon Est, bureau 710,  
Montréal, Québec, H1S 3B1

**514.253.2332**

Fax: 514.253.6574  
journal@cittadino.ca

[www.cittadino.ca](http://www.cittadino.ca)



**Silvia Costantini**  
Consule Generale  
d'Italia a Montréal



Consolato Generale d'Italia  
Montréal

## LA CONSOLE GENERALE D'ITALIA RISPONDE

# Ius culturae: cosa implicherebbe qualora fosse adottato nel sistema giuridico italiano?

Nella pillola del 17 febbraio scorso abbiamo esaminato i due principi giuridici che regolano l'attribuzione della cittadinanza secondo l'impianto normativo italiano: *ius sanguinis* (principale) e *ius soli* (residuale).

La settimana scorsa abbiamo analizzato la vigente disciplina organica sulla cittadinanza italiana, la Legge 91/1992. Abbiamo visto che il principio cardine in materia di cittadinanza nel sistema giuridico italiano è lo *ius sanguinis*, che prevede la trasmissibilità della cittadinanza per filiazione dal genitore (madre o padre) italiano oppure per discendenza ininterrotta da avo/a italiano/a, per legame di "sangue".

Sappiamo poi che la suddetta legge prevede l'applicazione del principio *ius soli*, di attribuzione del nostro *status civitatis* ad un individuo quando la sua nascita è avvenuta sul territorio italiano, solo per ipotesi del tutto residuali. Quando questi nasce da genitori apolidi/ignoti o che non possano trasmettergli la propria cittadinanza, secondo la legge dello Stato al quale appartengono. Al di fuori di queste ipotesi, allo stato attuale, chi nasce in terra italiana da genitori stranieri, resta straniero/a.

L'esame condotto sinora sui criteri giuridici di attribuzione della cittadinanza non può prescindere da un'introduzione sullo *ius culturae*.

### Perché ci interessa lo *ius culturae*?

Pur essendo, al momento, un principio del tutto estraneo all'ordinamento giuridico italiano, lo *ius culturae* potrebbe rappresentare una potenziale, futura, modalità di acquisto della cittadinanza italiana. Conoscerlo riveste un certo interesse, in particolare nell'ambito del dibattito sulla riforma della disciplina sulla cittadinanza, in corso da anni nel Parlamento italiano.

Tale dibattito si è riaperto nell'autunno 2019, in



concomitanza con la ripresa dell'esame della riforma, prima di essere comprensibilmente accantonato, per la nota emergenza pandemica.

### Cosa si intende per *ius culturae*?

È una locuzione giuridica di impronta latina traducibile in "*diritto basato sulla cultura*". In virtù di tale principio, l'attribuzione della cittadinanza dello Stato di accoglienza richiederebbe all'interessato/a la prova del possesso di un determinato livello di cultura e/o di istruzione di quel Paese.

È un principio di attribuzione della cittadinanza legato all'istruzione, alla formazione, alla cultura di assimilazione, i cui contorni di applicabilità restano ancora da definire nello specifico, soprattutto nel dibattito italiano.

### Come si acquisterebbe la cittadinanza tramite lo *ius culturae*?

In termini generali, in ossequio allo *ius culturae*, un/a minore straniero/a acquisterebbe la cittadinanza del Paese dove è nato/a (o arrivato/a durante l'infanzia) e risiede da svariati anni, a patto che in quel Paese abbia frequentato regolarmente almeno un intero ciclo di studi (scuole primarie o secondarie) o dei percorsi di istruzione e/o formazione professionale, per un determinato periodo di tempo.

In linea teorica, quindi lo *ius culturae* si applicherebbe alla prole di immigrati/e nata in Italia - o qui arrivata in tenera età - dopo un determinato ciclo di studi.

### Esistono regole che favoriscono un criterio di attribuzione della cittadinanza rispetto agli altri?

Il Diritto Internazionale - l'insieme delle norme giuridiche che disciplinano i rapporti della comunità internazionale - garantisce a ogni Stato la libertà di stabilire i termini, le condizioni e i principi in base ai quali attribuisce o concede la propria cittadinanza.

I principi sinora analizzati - *ius sanguinis*, *ius soli*, *ius culturae* - hanno, in linea teorica, pari livello. Varia la motivazione che spinge un Paese all'adozione esclusiva, concorrente oppure prevalente di un criterio su un altro.

### Cosa sottendono i diversi criteri per l'acquisto della cittadinanza?

Ad ogni principio corrisponde un primario interesse che una società decide di promuovere o salvaguardare. Con lo *ius sanguinis* si punta ad assicurare che la prole dei/le propri/e emigrati/e mantenga la cittadinanza del Paese di origine sebbene risieda (o sia nata) all'estero, anche per più generazioni, sempre che la discendenza per legame di "sangue" da avo/a italiano/a sia rimasta ininterrotta. Lo *ius soli* si prefigge una rapida, piena, integrazione della discendenza di cittadini/e stranieri/e nel contesto sociale del Paese di accoglienza, sin dalla nascita. Lo *ius culturae* favorisce l'inserimento nella società di accoglienza di minori stranieri/e, quivi nati/e o arrivati/e nella prima infanzia, tramite conoscenze culturali e/o di formazione civica apprese durante un percorso scolastico-formativo.

La vostra Console Generale,  
**Silvia Costantini**

NOTAI

**RADINO & SILICANI**

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00  
1395 Rue Fleury Est, Suite 100, Montréal, Qc, H2C 1R7

TEL.: 381-9268

*Cavaleri* *Donatelli*  
Notary · Notaire · Notaio

**Me Elisa Donatelli** B.Comm., L.L.B.

5270 rue Jean-Talon est  
Montréal (Québec)  
H1S 1L3

Tél.: (514) 722-4116  
Télec.: (514) 722-1386  
Courriel: edonatelli@notarius.net



**Me Giuseppe Decobellis**  
NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Fiero successore di  
Me Giovanni De Benedictis  
e di Me Aldo M. Cocciardi  
Notai in pensione

**514 253-9833**

gdecobellis@notarius.net

Viglione, Mazzanti,  
Decobellis  
Société nominale

5095 rue Jean-Talon Est,  
Bur. 3001  
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

**PASQUALE ARTUSO**  
AVVOCATO

Avvocato di fiducia del Consolato Generale d'Italia a Montréal

Lo studio legale **Pasquale Artuso** vi offre servizi di consulenza nelle varie regioni d'Italia, in collaborazione con lo **studio Fallerini**.

Successioni • Testamenti • Procure • Vendite immobiliari  
Donazioni • Divorzi / Separazioni • Costituzione di società all'estero  
Recupero buoni fruttiferi - conti bancari • Recupero crediti

Complexe Le Baron, 6020, Jean-Talon Est, bur 630 514 259-7090  
Montréal, Québec Canada H1S 3B1

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE ITALIA-CANADA

**Cav. Avv. Raffaele Cappuccio**

Tutte le vostre pratiche  
in Italia pagate alla fine  
a percentuale

- Successioni
- Commercio
- Divorzi
- Contratti

392 Whitmore Ave.  
Toronto, On. Canada  
M6E 2N4

cappuccioaffaele@gmail.com  
**416 878-6181**

*Mercadante Di Pace*

DEPUIS 1979

**Avocats - Barristers**

Me Antonio Discepola (Juge à la retraite)

Me Carmine Mercadante, D.E.C., L.L.L. Me Brigitte Lacroix, L.L.B.  
Me Domenic Bianco, B.A., L.L.B. Me Jeremy Meguerditchian, L.L.B.  
Me Josie Sciangula, B.A., L.L.B. Me Dora Hilario, L.L.B.

5450 Jarry est (2<sup>e</sup> piano), Saint-Léonard Tel.: 514-326-3300



## ITALIA



## È morta Carla Fracci, la regina della danza

È morta il 27 maggio, a Milano, **Carla Fracci**, regina della danza italiana. L'etoile della Scala di Milano avrebbe compiuto 85 anni il prossimo 30 agosto. Da tempo lottava contro un tumore. Figlia di un tranviere e di un'operaia, nata il 20 agosto del 1936 a Milano, l'"Eterna fanciulla danzante" - come la definì Eugenio Montale - è arrivata alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala a soli 10 anni. Tra gli insegnanti la grande coreografa russa Vera Volkova. Di quel periodo diceva: "Volevo fare la parrucchiera. Non capivo il senso di ripetere gli esercizi, del sacrificio, dell'impegno fisico e mentale". La sua ultima apparizione alla Scala due mesi fa dove ha tenuto una masterclass su 'Giselle'. Il cordoglio del Capo dello stato Mattarella e del Premier Draghi: "Esempio di passione".



## L'ITALIA VISTA DA VICINO

di **Teddy Colantonio** diodato@tekonik.com

I vaccini e il sistema del generale Figliuolo stanno dando i risultati sperati e, per la prima volta dall'ottobre dell'anno scorso, abbiamo 44 vittime. Tre regioni - Sardegna, Molise e Friuli Venezia Giulia - sono zona bianca. Buone notizie, ma bisogna fare sempre attenzione ed è consigliabile portare la mascherina. La mia impressione, però, è che le nostre vite sono un po' cambiate, in giro c'è sempre un po' di paura e ci vorrà qualche settimana prima di ritrovare gli amici e il ritmo della vita di prima. Ogni piccola cosa è una conquista e stentiamo a credere ai nostri occhi di poter andare al ristorante con la propria moglie o gli amici, fare una gita o prendere un caffè. Fino a qualche giorno fa si entrava in un bar da clandestini, si ordinava e subito fuori. Ora si potrà prendere il caffè o l'aperitivo e fare le solite quattro chiacchiere, parlando di politica o di sport.

Parlando di politica, il presidente Mattarella, nonostante le pressioni che sta ricevendo, ha detto che ormai è vecchio, ha detto proprio vecchio, e che tra otto mesi andrà in pensione. Sarà vero? Molti pensano che il presidente del Consiglio Draghi non avrà il tempo per fare le riforme che l'Europa ci chiede da anni per modernizzare la pubblica amministrazione, il fisco e la giustizia. Il tempo è galantuomo. Resta da parte mia qualche perplessità osservando distramente la scena politica e i suoi attori.

È nato un nuovo partito, fondato dal presidente della Liguria Toti e dal sindaco di Venezia Brugnaro, che si chiama 'Coraggio Italia'. E forse ne avranno bisogno.

## Si riparla di jus soli

È il PD del nuovo segretario Enrico Letta a riproporre il tema e, con tutte le gatte da pelare, tra covid e crisi economica, molti non hanno alzato nemmeno un sopracciglio. È un argomento tabù che i politici non vogliono affrontare perché l'opinione pubblica è contraria e tutti vogliono guadagnare voti. È più facile criticare che trovare soluzioni. E pensare che in Italia ci sono, tra legali e illegali, almeno otto milioni di immigrati.

Sabato scorso vado a fare la spesa da Eurospin. Generalmente all'entrata c'era un giovane immigrato, probabilmente clandestino, che salutava i clienti che entravano e ogni tanto qualcuno gli lasciava qualche moneta. Poi era scomparso ed avevo pensato che lo avessero rimpatriato. È riapparso dopo mesi e sono andato a salutarlo. Si chiama Anthony, è arrivato in Italia tre anni fa dalla Nigeria. Mi ha detto che era andato a lavorare. Adesso cerca lavoro e, nel frattempo dalle sei del mattino si mette all'entrata dell'Eurospin con la speranza di racimolare qualche euro. Lo saluto e sto per entrare nel supermercato, quando mi si avvicina e con un bel sorriso mi dice: «Il mio avvocato mi ha appena comunicato che avrò finalmente il permesso di soggiorno e sono pronto a fare qualsiasi lavoro». Gli auguro buona fortuna con la speranza di non rivederlo davanti al supermercato a chiedere l'elemosina.

## La danza degli allenatori

È finito il campionato italiano, ha vinto lo scudetto l'Inter e la Juventus, che aveva grandi ambizioni, ha fatto flop. Com'era successo con Mourinho dopo il triple, Antonio Conte ha fatto subito le valigie per Madrid. La Juventus, dopo due anni, ha richiamato Allegri che sicuramente farà grandi cose. Ridarà fiducia a Dybala e, con o senza Ronaldo, ripartirà alla grande. L'interista Mourinho ha scelto Roma, mentre la Lazio ha perduto Inzaghi che allenerà l'Inter. Ma la danza degli allenatori non è finita. Gattuso, da mesi separato in casa con il Napoli, ha deciso di emigrare alla Fiorentina del suo corregionale Comisso, e Spalletti è finito alla corte di De Laurentiis. L'allenatore del Sassuolo De Zerbi, invece, è emigrato in Ucraina. Di giocatori non se ne parla ancora. Ed allora, seguendo questi avvenimenti, mi sono chiesto se per vincere una squadra ha bisogno di un buon allenatore o di ottimi giocatori? E così, mentre voi cercherete una risposta, vi ricordo che dall'11 giugno all'11 luglio si svolgeranno gli Europei e l'Italia di Mancini dovrebbe fare bella figura. Questo almeno è il mio augurio.

## Dal 31 maggio 3 regioni in zona bianca

La spiaggia di Calamosca, a Cagliari, in Sardegna (ANSA)



## Le prime tre sono Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise, ma nelle prossime settimane potrebbero aggiungersene altre

ROMA - Da lunedì 31 maggio, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise sono tornati a essere in zona bianca, ovvero la fascia di rischio epidemiologico in cui sono previste le minori restrizioni per contenere la pandemia da coronavirus: sono le prime tre regioni in cui per tre settimane consecutive è stata registrata un'incidenza dei contagi da coronavirus inferiore ai 50 casi per 100mila abitanti. Tutte le altre regioni italiane rimarranno per ora in zona gialla, ma se i buoni dati epidemiologici rilevati finora si manterranno tali anche nei prossimi giorni si prevede che

il 7 giugno possano diventare bianche Abruzzo, Liguria, Veneto e Umbria, mentre il 14 giugno potrebbe toccare a Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Emilia Romagna e Provincia di Trento. **Cosa si può fare in zona bianca.** Restano in vigore il divieto di assembramento, l'obbligo di distanziamento interpersonale e l'uso obbligatorio della mascherina all'aperto nel caso in cui non si possa mantenere la distanza e al chiuso nei luoghi pubblici. Nelle regioni in zona bianca non è in vigore il coprifuoco (che nelle zone gialle il 7 giugno verrà spostato alle 24 e

il 21 giugno verrà eliminato del tutto). Possono riaprire sale da gioco e piscine al chiuso (che in zona gialla riaprono dall'1 luglio); possono svolgersi fiere, matrimoni e altre cerimonie (che

in zona gialla saranno consentiti dal 15 giugno). **Le prossime riaperture.** L'andamento incoraggiante della pandemia in Italia ha portato il governo a confermare il piano di riaperture annunciato a metà di aprile: il 24 maggio hanno riaperto le palestre e dal 1° giugno si può assistere a eventi sportivi all'aperto entro alcuni limiti (non più del 25 per cento della capienza, e in tutto non più di 1.000 persone all'aperto e 500 al chiuso). Dall'1 giugno in zona gialla, come già in zona bianca, hanno riaperto i ristoranti al chiuso e si è tornati a consumare al bancone dei bar.



## Dominic Perri

BSc, M.A.

CONSIGLIERE MUNICIPALE  
Arrondissement di Saint-Léonard Ovest

514 328-8410  
dominic.perri@montreal.ca

8400, boulevard Lacordaire,  
Saint-Léonard, Québec H1R 3B1





# L'option

**Services:**

- Remaillage de baignoire
- Poxy, Peinture
- Anti-dérapage
- Réparation cabine de douche
- Jacuzzi

**GARANTEE 3 ANS**

**NE LA REMPLACEZ PAS, RESTAUREZ-LA**

AVANT



APRÈS



**Si vous désirez obtenir de plus amples renseignements. CONTACTEZ NOUS!**

514-216-2021  
438-938-5050

**ESTIMATION GRATUITE**

**f l'option de baignoires**



# Vito & Giacinto

Courtier Immobilier

# GENTILE

PREVENTIVO GRATUITO



**514 825.1720**  
vito.gentile@hotmail.com

**RE/MAX**  
RE/MAX L'ESPACE  
Agence immobilière

**514 816.7270**  
giacinto.gentile@gmail.com

180 rue Peel #200 Montréal H3C 2G7

**Adesso è il miglior tempo per vendere, chiamateci per un preventivo gratuito**



Consolato Generale d'Italia  
Montréal

## Messaggio della Console Generale d'Italia Montréal, Silvia Costantini

Care e cari connazionali, canadesi del Québec e delle Province Atlantiche,

il 2 giugno 2021, festeggiamo il 75° anniversario della nascita della Repubblica italiana.

Nonostante il traguardo ragguardevole - ben tre quarti di secolo - a causa dell'emergenza pandemica, quest'anno, come lo scorso, le celebrazioni ufficiali per la Festa Nazionale della Repubblica saranno ridotte in Italia. Qui a Montréal non si terrà alcun evento pubblico.

Il mio augurio è che questo 2 giugno, che 75 anni fa segnava un nuovo inizio per il nostro Paese, sia il simbolo della ripartenza della nostra comunità nazionale, tanto provata dalla sofferenza e dall'incertezza di questo ultimo anno. Questa ricorrenza sia anche l'occasione per rinnovare il più sentito ringraziamento della comunità nazionale al personale della sanità impegnato in

prima linea a lottare contro il coronavirus. A quello dei servizi essenziali, incluse le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile. Al volontariato. Ci hanno garantito sicurezza e sostegno nell'emergenza. Grazie a loro, noi abbiamo potuto continuare a vivere, quando gran parte delle attività era ferma. Hanno operato con assoluto coraggio e totale abnegazione, spesso rischiando la propria salute. Che questa ricorrenza ci faccia anche stringere a chi ha perso le persone care, qui e in Italia, sovente senza neanche l'ultimo saluto.

Il 2 giugno è il giorno in cui le italiane e gli italiani hanno incarnato, nel 1946, quello spirito di unità e resistenza che ha permesso di costruire l'Italia contemporanea, superando le divisioni che avevano lacerato il Paese e rendendo la Repubblica la nostra casa comune.

La Festa Nazionale della Repubblica è quindi il giorno in



cui rinnoviamo, ogni anno, l'adesione ai valori di libertà, pace, democrazia ed eguaglianza su cui si fonda la nostra amata patria. Questi valori sono il cemento che ci tiene uniti/e in un solidissimo legame nazionale, stretti/e da un comune destino. Anche qui, oltreoceano.

La forza della Repubblica Italiana, una e indivisibile, sta proprio nell'unità morale dei suoi cittadini - uomini e donne - nel senso di comunità,

tutto italiano, che ci rende unici al mondo. Qui a Montréal più che altrove.

Sono certa che sarà proprio questo nostro spirito di solidarietà, di fratellanza e sorellanza, di generosità e di resistenza a rinsaldare ancora di più il nostro patto di cittadinanza e ci permetterà di superare oggi, come ieri, questo momento difficile della nostra storia.

Resto convinta che insieme ce la faremo. Usciremo dalla pandemia più forti e coesi di prima. La campagna vaccinale, che prosegue spedita in Canada - come in Italia - accresce in noi la speranza di poter tornare gradualmente a misure di socialità meno stringenti. Anche se vediamo la luce alla fine del tunnel occorre ancora prudenza. Non abbassiamo la guardia. Continuiamo ad attenerci rigorosamente alle direttive delle autorità sanitarie canadesi. Restiamo vigili. Al contempo, dimostriamoci aperti/e, recettivi/e ai bisogni espressi da chi ci sta accanto: i nostri familiari, i nostri amici, i nostri colleghi, i nostri vicini, la nostra comunità. Aiutare loro aiuta anche noi. Ci rende persone migliori.

Nell'auspicare un futuro più sereno, che già vediamo profilarsi all'orizzonte e che, sono certa, sarà improntato ad una rapida e crescente ripresa personale oltre che collettiva, tanto civile quanto economica, vi auguro una serena Festa degli Italiani e delle Italiane.

Viva l'Italia. Viva la Repubblica. Viva il popolo italiano.

Buona Festa Nazionale della Repubblica: buon 2 giugno 2021.

**Silvia Costantini**

Console Generale d'Italia a Montréal e  
Rappresentante Permanente d'Italia  
presso l'ICAO

### 75<sup>a</sup> Festa della Repubblica

## Ai Fori niente parata, ma ci saranno le Freccie Tricolori

**Per il secondo anno di fila, a causa della pandemia da Covid-19, ci saranno solo le Freccie tricolori nel cielo di Roma, niente Parata delle Forze Armate lungo i Fori imperiali. Una festa sobria, senza rischi di assembramenti**

ROMA - Per il secondo anno di fila, a causa della pandemia di Covid-19, non si terrà la tradizionale Parata delle Forze Armate per la Festa della Repubblica del 2 giugno. Un appuntamento che era stato a lungo dimenticato, per poi venire reintrodotta (non senza polemiche pacifiste) da Carlo Azeglio Ciampi durante il suo settennato al Quirinale.

È invece confermato il sorvolo delle Freccie Tricolori, che faranno splendere il tricolore sui cieli della Capitale, effettuando alcuni passaggi sulla città durante la cerimonia di deposizione di una corona di alloro presso l'Altare della Patria da parte del Presidente della Repubblica.

I festeggiamenti previsti saranno davvero sobri e il cerimoniale ridotto al minimo. Una scelta di responsabilità istituzionale di fronte alla necessità di evitare assembramenti per ridurre le occasioni di contagio, mentre vengono chiesti ancora molti sacrifici ai cittadini dopo un anno durissimo tra lockdown e chiusure.

I festeggiamenti in tono minore e l'agenda di Sergio Mattarella. Martedì 1° giugno, al Palazzo del Quirinale si è tenuto un concerto alla presenza del Corpo Diplomatico dell'Orchestra Nazionale del conservatorio di Santa Cecilia, diretta dal maestro Jakub Hrůša, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La mattina di mercoledì 2 giugno Mattarella si recherà, invece, con le altre cariche dello Stato all'Altare della Patria, per deporre una corona e un momento di raccoglimento di fronte al monumento per il Milite Ignoto. Alle 19.00, infine, è in programma al Quirinale la cerimonia per la Festa Nazionale della Repubblica. Secondo indiscrezioni, il Capo dello Stato pronuncerà l'ultimo discorso del suo settennato, della durata di venti minuti, alla presenza del premier Mario Draghi e di tutto il governo. Sarà una riflessione storico-politica sui 75 anni della Repubblica, ma con lo sguardo rivolto al futuro, perché la democrazia è una pianta che va innaffiata e curata ogni giorno.



Per la vostra assicurazione auto, casa e il vostro edificio commerciale

**David Nardi**  
Agente assicurativo ramo danni\*  
**514 430-4343**  
assurancesdavidnardi.com

**LaCapitale**  
Assurance et services financiers

\* Affiliato a La Capitale assurances générales inc.,  
agenzia di assicurazioni ramo danni.

**GIUSEPPE ORTONA**

LL.L., LL.B., JD



**AVVOCATO,  
DIRITTO CRIMINALE  
E PENALE**

Tel: **514 867-0259**  
g.ortona@ortonlaw.com



9275 BOUL. HENRI-BOURASSA EST, MONTRÉAL QC H1E 1P4

**MICHELANGELO VACCARO INC.**  
Société par actions d'un courtier immobilier

**RE/MAX** Per Acquistare o Vendere una proprietà, chiamatemi!  
**514-554-2987**

Ufficio: **514 329-0000**  
**www.Mvaccaro.com**

RE/MAX Alliance Inc.  
Agence immobilière. Franchisé indépendant  
et autonome de RE/MAX Québec Inc.

## 2 GIUGNO | FESTA DELLA REPUBBLICA

## Storia e significato di una data-simbolo

## Il 2 giugno di 75 anni fa l'Italia diventava una Repubblica

**Il 2 Giugno ricorre il 75° anniversario della Repubblica Italiana e, nel rispetto delle perdite subite a causa della pandemia e per preservare la salute di tutti i connazionali, anche quest'anno le celebrazioni saranno in tono minore**

La Festa della Repubblica italiana, celebrata il 2 giugno di ogni anno, è la principale festa nazionale civile italiana. Il 2 e 3 giugno del 1946, infatti, si tenne il referendum istituzionale indetto a suffragio universale, con il quale gli italiani e le italiane venivano chiamati alle urne per esprimersi su quale forma di go-

verno, Monarchia o Repubblica, dare al Paese. Dopo 85 anni di regno, con 12.718.641 voti contro 10.718.502 l'Italia diventava una Repubblica e i monarchi di casa Savoia venivano esiliati. Alla luce di questi risultati, il 18 giugno 1946, la Corte di Cassazione proclamava ufficialmente la nascita della Repubblica Italiana.

Sempre il 2 giugno, insieme con la scelta sulla forma dello Stato, i cittadini italiani elessero anche i componenti dell'Assemblea Costituente che doveva redigere la nuova carta costituzionale. Alla sua prima seduta, il 28 giugno 1946, l'Assemblea Costituente elesse a capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola, con 396 voti su 501, al primo scrutinio. Con l'entrata in vigore della nuova Costituzione della Repubblica Italiana, il 1° gennaio 1948, De Nicola assunse per primo le funzioni di presidente della Repubblica, massima carica dello Stato. Questa Costituzione faceva dell'Italia una Repubblica parlamentare. Il potere legislativo è affidato a un Parlamento bicamerale, della durata di 5 anni. Si trattò di un passaggio di grande importanza per la storia dell'Italia contemporanea dopo il ventennio fascista, il coinvolgimento nella seconda guerra mondiale e un periodo della storia nazionale assai ricco



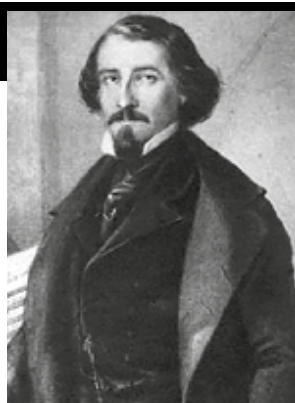
di eventi. Nello stesso anno, nel mese di maggio, fu poi eletto presidente della Repubblica **Luigi Einaudi**, primo a completare regolarmente il previsto mandato di sette anni. Dopo di lui, si sono succeduti: **Giovanni Gronchi** (1955-1962), **Antonio Segni** (1962-1964), **Giuseppe Saragat** (1964-1971), **Giovanni Leone** (1971-1978), **Sandro Pertini** (1978-1985), **Francesco Cossiga** (1985-1992), **Oscar Luigi Scalfaro** (1992-1999), **Carlo Azeglio Ciampi** (1999-2006), **Giorgio Napolitano** (2006-2012 e 2013-2015) e **Sergio Mattarella** (2015-in carica).

## L'Inno Nazionale "Fratelli d'Italia"

Dobbiamo alla città di Genova il 'Canto degli Italiani', meglio conosciuto come 'Inno di Mameli'. Scritto nell'autunno del 1847 dall'allora ventenne studente e patriota **Goffredo Mameli** (nella foto), musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, **Michele Novaro**, il

'Canto degli Italiani' nacque in quel clima di fervore patriottico che già preludeva alla guerra contro l'Austria. L'immediatezza dei versi e l'impeto della melodia ne fecero il più amato canto dell'unificazione, non solo durante la stagione risorgimentale, ma anche nei decenni

successivi. Non a caso Giuseppe Verdi, nel suo Inno delle Nazioni del 1862, affidò proprio al Canto degli Italiani - e non alla Marcia Reale - il compito di simboleggiare la nostra Patria, ponendolo accanto a God Save the Queen e alla Marsigliese. Fu quasi naturale, dunque, che il 12



ottobre 1946 l'Inno di Mameli divenne l'inno nazionale della Repubblica Italiana.

## Fratelli d'Italia

L'Italia s'è desta,  
Dell'elmo di Scipio  
S'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la chioma,  
Ché schiava di Roma  
Iddio la creò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.  
Noi siamo da secoli  
Calpesti, derisi,  
Perché non siam popolo,  
Perché siam divisi.  
Raccogliaci un'unica  
Bandiera, una speme:  
Di fonderci insieme  
Già l'ora suonò.  
Stringiamci a coorte

Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.  
Uniamoci, amiamoci,  
l'Unione, e l'amore  
Rivelano ai Popoli  
Le vie del Signore;  
Giuriamo far libero  
Il suolo natio:  
Uniti per Dio  
Chi vincer ci può?  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.  
Dall'Alpi a Sicilia  
Dovunque è Legnano,  
Ogn'uom di Ferruccio  
Ha il core, ha la mano,  
I bimbi d'Italia

Si chiaman Balilla,  
Il suon d'ogni squilla  
I Vespri suonò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.  
Son giunchi che piegano  
Le spade vendute:  
Già l'Aquila d'Austria  
Le penne ha perdute.  
Il sangue d'Italia,  
Il sangue Polacco,  
Bevé, col cosacco,  
Ma il cor le bruciò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò



## L'emblema, simbolo della Repubblica

**ULIVO**  
Il ramo di ulivo  
simboleggia  
la pace



**STELLA**  
La stella è il  
simbolo patrio  
italiano dai tempi  
dell'Antica Grecia



**RUOTA**  
La ruota dentata  
d'acciaio  
simboleggia  
il lavoro



**QUERCIA**  
Il ramo di quercia  
simboleggia la forza  
e la dignità del  
popolo italiano

**ROMA** - Il 5 maggio 1948 l'Italia repubblicana ha il suo emblema, al termine di un percorso creativo durato ventiquattro mesi, due pubblici concorsi e un totale di 800 bozzetti, presentati da circa 500 cittadini, fra artisti e dilettanti. La vicenda ha inizio nell'ottobre del 1946, quando il Governo di De Gasperi istituì una apposita Commissione, presieduta da Ivanoe Bonomi, la quale percepì il futuro stemma come il frutto di un impegno corale, il più ampio possibile. Per questo, si decise di bandire un concorso nazionale aperto a tutti, basato su poche tracce: esclusione rigorosa dei

simboli di partito, inserimento della stella d'Italia, "ispirazione dal senso della terra e dei comuni". L'autore dell'emblema, Paolo Paschetto, di famiglia valdese, nacque il 12 febbraio 1885 a Torre Pellice, in provincia di Torino, dove è morto il 9 marzo 1963. Professore di ornato all'Istituto di Belle Arti di Roma dal 1914 al 1948, fu artista polivalente, passando dalla xilografia alla grafica, dall'olio all'affresco, dalla pittura religiosa al paesaggio. Fu autore, tra l'altro, di numerosi francobolli, compresa "la rondine" della prima emissione italiana di posta aerea. (Fonte: Quirinale.it)

La Repubblica è amore di libertà  
e fedeltà alla democrazia.  
**Viva la Repubblica italiana!**

*Francesca La Marca*



CAMERA DEI DEPUTATI  
[www.francescalamarca.com](http://www.francescalamarca.com)

# ITALIANI NEL MONDO

## Alla scoperta dell'Italia con Geronimo Stilton



Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha commissionato la realizzazione di un volume illustrato inedito con protagonista il celebre personaggio per ragazzi **Geronimo Stilton**, dal titolo "Mille Meraviglie. Viaggio alla scoperta dell'Italia". Nato da un'idea di Elisabetta Dami, il volume edito da Mondadori/Piemme e realizzato in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, mira a presentare al pubblico dei più giovani le bellezze del nostro Paese, note e meno note, con un viaggio attraverso le Regioni italiane. Il libro è stato realizzato in quattro lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo). La versione digitale, in italiano, è consultabile gratuitamente al sito [https://issuu.com/italianaesteri/docs/geronimo\\_stilton\\_mille\\_meraviglie](https://issuu.com/italianaesteri/docs/geronimo_stilton_mille_meraviglie).

*Fiorista*  
**SAN REMO**  
*Fiori per tutte le occasioni*  
1727 Jean-Talon Est. **514 376.6901**  
(angolo Marquette) Aperto la domenica dalle 10:00 alle 16:00

*Jules d'Alcantara*  
**FLEURISTE**  
*Gardenia*  
Fiori per tutte le occasioni  
• Diteli con i fiori •  
**514.526.5955 | 514.326.0950**  
www.fleuristealcantara.com  
f Fleuriste Jules d'Alcantara Gardenia  
9330 BOUL. LACORDAIRE, MONTRÉAL  
PER ORDINARE DEI FIORI: [info@fleuristealcantara.com](mailto:info@fleuristealcantara.com)

[www.cittadino.ca](http://www.cittadino.ca)

# Laureati in fuga dall'Italia: +41,8% dal 2013

**Il Rapporto della Corte dei Conti sul sistema universitario 2021 evidenzia una persistente e costante emorragia dei 'cervelli in fuga' che decidono di andarsene all'estero alla ricerca di migliori prospettive occupazionali e stipendi adeguati**

ROMA - Continuano ad andarsene dall'Italia perché essere laureati non offre maggiori possibilità d'impiego rispetto a quelle di chi ha un livello di istruzione inferiore. Cosa che invece non avviene in area Ocse, dove tanti dei nostri expat cercano la realizzazione alle proprie aspirazioni. I dati diffusi il 26 maggio scorso dalla Corte dei Conti nel Rapporto sul sistema

universitario 2021 evidenziano una persistente e costante emorragia degli italiani laureati: rispetto al 2013 sono aumentati del 41,8% quelli che se ne vanno e cercano fortuna all'estero a causa di limitate prospettive occupazionali e mancanza di un'adeguata remunerazione.

Durante l'ultimo decennio, sottolinea il rapporto, la quota dei giovani con una laurea è aumentata costantemente, ma resta comunque inferiore rispetto agli altri Paesi Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico conta 36 paesi membri). Un fenomeno "riconducibile sia alle persistenti difficoltà di entrata nel mercato del lavoro sia al fatto che la laurea non offre, come in area Ocse, possibilità d'impiego maggiori rispetto a quelle di chi ha un livello di istruzione inferiore".

Il documento della Corte dei Conti approfondisce finanziamento, composizione, modalità di erogazione della didattica, offerta formativa e ranking delle università italiane (98 atenei di cui 67 statali), ricordando che l'Anvur, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Univer-



sitario e della Ricerca, ha fatto emergere giudizi di qualità elevati in prevalenza per le università del Nord del Paese rispetto a quelle del Sud e criticità per le telematiche.

**Università poco accessibile ai meno abbienti.** Nell'osservare il mancato accesso o l'abbandono dell'istruzione universitaria dei giovani provenienti da famiglie con redditi bassi, la Corte dei conti attribuisce la circostanza, "oltre che a fattori culturali e sociali, al fatto che la spesa per gli studi terziari, caratterizzata da tasse di iscrizione più elevate rispetto a molti altri Paesi europei, grava quasi per intero sulle famiglie, vista la carenza delle forme di esonero dalle tasse o di prestiti o, comunque, di aiuto economico per gli studenti meritevoli meno abbienti". E su questo un aspetto è necessaria "un'opera di aggiornamento e completamento dell'attuale normativa per dare piena attuazione alla disciplina del diritto allo studio con la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (Lep) e l'attivazione degli strumenti per l'incentivazione e la valorizzazione del

merito studentesco".

**"Mancano laureati in discipline Stem".** Il referto della Corte dei conti evidenzia inoltre profili di criticità nell'ambito della ricerca scientifica in Italia con particolare attenzione a quella del settore università: "Nel periodo 2016-2019 l'investimento pubblico nella ricerca appare ancora sotto la media europea", mentre le attività di programmazione, finanziamento ed esecuzione delle ricerche si caratterizzano "per la complessità delle procedure seguite, la duplicazione di organismi di supporto, nonché per una non sufficiente chiarezza sui criteri di nomina dei rappresentanti accademici in seno ai suddetti organismi, tenuto conto della garanzia costituzionale di autonomia e indipendenza di cui all'art. 33 della Costituzione". Risultano, poi, ancora poco sviluppati i programmi di istruzione e formazione professionale, le lauree professionalizzanti in edilizia e ambiente, energia e trasporti e ingegneria, "e mancano i laureati in discipline Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)".

*Complexe Funéraire*  
**Loreto**  
*Stée*  
4975 Des Grandes Prairies Blvd.  
St. Leonard, Quebec H1R 1A5  
Tel.: 514 325.3535  
Fax: 514 325.3888  
E-mail: [info@complexeloreto.ca](mailto:info@complexeloreto.ca)

*Un amico vicino in un giorno di dolore*  
*A trusting friend in a time of sorrow*

Prearrangements disponibili • Grandi sale d'esposizione  
Cimitero a scelta della famiglia • Servizio completo  
Prearrangements available • Spacious visitation parlours  
Choice of cemetery at family's discretion • Complete service

## LES VIGNES SAINT-LÉONARD

### MOSTO CLASSICO

a partire da **50\$**

Grappolo d'Oro, bianco o rosso: **47.50\$**

Anche la linea 'Fresco', tutte le qualità di mosto

**VENDIAMO ANCHE ATTREZZI PER FARE IL VINO**

5187 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec

**Claudio: 514 728-6831**



# ITALIANI NEL MONDO



e liquori come amari e limoncello. Alimentari e bevande portano il valore dell'export veneto in America a 244 milioni su un totale di oltre 7 miliardi dato dal contributo delle specialità di alta qualità esportate nel mondo".

## Sempre più Made in Italy negli USA

Secondo un'analisi targata Coldiretti, raddoppiano le esportazioni "Made in Italy" in Usa, con un aumento del +112% nel mese seguente all'entrata in vigore dell'accordo tra il Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ed il Presidente americano Joe Biden sulla sospensione di tutte le tariffe relative alle controversie Airbus Boeing. Lo studio Coldiretti è basato sui dati Istat relativi al commercio estero nei paesi extra Ue ad aprile. "Si tratta - sottolinea la Coldiretti - del primo mese dopo lo stop scattato l'11 marzo ai dazi aggiuntivi del 25% alle esportazioni in Usa di Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi, cordiali

## Viaggi da e per il Nord America

# La Marca (PD) incontra il Ministro Di Maio

ROMA, (Aise.it) - "Lunedì 24 maggio ho incontrato il Ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale, **Luigi Di Maio**, per avere con lui, grazie alla sua disponibilità e cortesia, un nuovo scambio di idee su alcune pressanti tematiche riguardanti

gli italiani all'estero". Così Francesca **La Marca**, deputata Pd eletta in Centro e Nord America, che, ha spiegato, con il Ministro ha "prima di tutto richiamato l'esigenza di un intervento urgente e prolungato nel tempo volto a superare la situazione di seria

difficoltà in cui versano i servizi consolari per i connazionali e per le aziende impegnate in esperienze di internazionalizzazione".

"Sui mali tradizionali, dovuti soprattutto alla mancanza di personale, si sono riversate le

limitazioni imposte dalle misure antipandemiche", ha ricordato la parlamentare che a Di Maio ha chiesto, in particolare, "di valutare la possibilità che i prossimi provvedimenti finanziari possano prevedere risorse per nuove assunzioni di personale".



se e con la particolare natura giudica di questi sodalizi". Infine, la deputata ha rappresentato al Ministro "l'esigenza di superare, come è accaduto per coloro che provengono dall'UE, la regola dei dieci giorni di quarantena per coloro che provengono da paesi, come gli Stati Uniti e il Canada, nei quali la morsa della pandemia

"Un secondo punto - aggiunge La Marca - ha riguardato la condizione della rete associativa dopo che il fermo imposto dalla pandemia ha ridotto di fatto l'autonomia e le possibilità di sopravvivenza di molti di questi organismi, riducendone o annullandone i modesti ricavi legati ad eventi di incontro e intrattenimento. Il Ministro si è riservato di verificare la possibilità di trovare una soluzione compatibile con la limitata disponibilità di risorse

su è allentata e i piani di vaccinazione hanno raggiunto dimensioni significative. Il Ministro ha rinviato in merito alle ordinanze del Ministro della salute e comunque ha fatto intendere che nelle prossime settimane vi dovrebbero essere novità almeno per i paesi facenti parte del G7". "Ringrazio sentitamente il Ministro per la sua disponibilità e - ha concluso - per l'impegno a cercare soluzioni concrete pur in presenza delle difficoltà che stiamo attraversando".



## Nissoli (FI): eliminare la quarantena per gli italiani dal Nord America

ROMA, (NoveColonneATG) - "Ho depositato una interrogazione al Ministro della Salute ed al Ministro degli Esteri per chiedere di eliminare la quarantena per i cittadini italiani, già vaccinati, che tornano in Italia dai Paesi extraeuropei dell'area D che sono considerati a basso rischio epidemiologico". Lo ha dichiarato **Fucsia Nissoli Fitzgerald**, deputata di Forza Italia eletta in Nord e Centro America, condividendo la petizione su change.org di un gruppo di cittadini italiani residenti in USA. "Non ci sono ragioni per mantenere la quarantena ed essa è 'ingiusta e priva di logica scientifica, visto che essa invece è stata tolta

per i cittadini EU anche non vaccinati, i quali senz'altro rappresentano un pericolo maggiore di quanto lo siano i cittadini italiani vaccinati provenienti dagli Stati Uniti" - prosegue Nissoli riportando l'appello degli italiani in Usa -. Auspicio che si proceda al più presto a rimuovere questo ostacolo che rende difficoltose le visite ai familiari che sono in Italia".

## Alfred Dallaire MEMORIA SI RICORDA CON VOI



### Angelina (Angela) Castrataro

1964 - 2021

SCOMPARSA IL 11 MAGGIO

La salma è stata esposta  
il 22 maggio

al Mausoleo Saint-Martin  
2159, boulevard Saint-Martin Est, Laval



### Angelo Cotoia

1965 - 2021

SCOMPARSO IL 12 MAGGIO

La salma è stata esposta  
il 18 maggio

presso Alfred Dallaire Memoria  
1120, rue Jean-Talon est, Montréal



### Elisabetta Rossi Juteau

1961 - 2021

SCOMPARSA IL 14 MAGGIO

La salma è stata esposta  
il 20 maggio

al Mausoleo Saint-Martin  
2159, boulevard Saint-Martin Est, Laval



### Caterina Di Ioia Perrotta

1926 - 2021

SCOMPARSA IL 15 MAGGIO

La salma è stata esposta  
il 21 maggio

presso Alfred Dallaire Memoria  
1120, rue Jean-Talon est, Montréal



### Michele Pistilli

1937 - 2021

SCOMPARSO IL 16 MAGGIO

La salma è stata esposta  
il 20 maggio

presso Alfred Dallaire Memoria  
2159, boulevard Saint-Martin Est, Laval



### Angelina (Lynn) Tozzi Gagné

1940 - 2021

SCOMPARSA IL 18 MAGGIO

La salma non è stata esposta

## LE NOSTRE SUCCURSALI

### MONTRÉAL

1111, Laurier O.  
4231, St-Laurent  
1120, Jean-Talon E.  
3254, Bellechasse

1922, Rosemont  
2645, Henri-Bourassa E.  
6200, Léger

### LAVAL

Mausoleo Saint Martin  
2159, boul. St-Martin Est

Pointe-aux-Trembles  
12415, Sherbrooke E.

Repentigny  
438, Notre-Dame

Consultate gli avvisi dei decessi per inviare le vostre condoglianze alla famiglia, collegandovi al sito [www.memoria.ca](http://www.memoria.ca) oppure contattandoci per tel. al 514 277-7778 o via email all'indirizzo [info@memoria.ca](mailto:info@memoria.ca).

Ogni vita è una storia. ®



# Il Giglio di Firenze

Voglio precisare che la mia è la riflessione su un soggetto vastissimo e profondissimo qual è l'origine del significato profondo del giglio. Quindi non nutro velleità di esaurire la materia. Molte sono le tesi circa l'origine del giglio, quale simbolo religioso e araldico. Negli scritti precedenti ho tentato di presentare l'origine dell'idea che si è celata dietro questo fiore sin dall'antichità. Per ciò che riguarda la storia europea, considero che, prima di arrivare a noi attraverso Firenze, questo simbolo, quale elemento decorativo e araldico, storicamente risale alla Grecia e alla Roma antica. Inoltre, come abbiamo già visto, questo simbolo sin dalle origini ha avuto profonde connotazioni religiose e misteriche, dalla fondazione dell'Urbe da parte di Romolo, capostipite della "Gens Julia", stirpe del Giglio in quanto discendenti dalla Dea Flora-Venere. Il valore regale e religioso dietro il simbolismo di questo fiore, col passare dei secoli, non è venuto mai meno. Infatti, lo ritroviamo quale simbolo dinastico, in

eventi storici e religiosi e nei rituali di fondazioni di città ecc... Come nel 59 a.c. con la fondazione da parte Giulio Cesare di Florentia (Firenze), città sacra alla Dea Flora, sigillando con il giglio romuleo il destino della "figlia eletta" dell'Urbe, l'altra Roma. Un'altra tesi è quella che vede l'origine del nome di Firenze (Florentia) nelle festività dei "Ludii florales", giochi celebrati a Roma in omaggio a Flora, dea della primavera, durante i quali venne fondata la colonia da parte di Giulio Cesare. Alcuni storici moderni contestano il significato del nome e l'origine storica della città giuliana, proponendo un'altra spiegazione. Tra le tante vi è la tesi (che io considero poco attendibile, visti i presupposti contestuali mitici, religiosi e simbolici tra il fiore e la città) che il nome derivi da un agglomerato fondato dagli Etruschi nel 150 a.c., chiamato con il nome latino "Florentes" (perché latino?), in riferimento non tanto ai prati fioriti della valle e quindi ad un fiore, ma al suo suolo rigoglioso e fertile, cioè

florentes, ossia fiorente. Ma, anche se l'agglomerato etrusco sorgeva sullo stesso luogo anticamente chiamato Florentes, il suo nome, comunque, suggerisce anche un bel fiore. Che la campagna intorno a Firenze fosse stata ed è tutt'ora un territorio ubertoso e fertile non c'è dubbio; di lì da fertile a "fiorente". Quest'ultima versione moderna tende a giustificarsi col fatto che non esistono elementi storici che attestano il giglio quale simbolo di Firenze, prima dell'XI secolo. La risposta è semplice: Firenze risulta nata da un rito segreto di città "Gigliata". Per secoli i suoi natali ed il suo simbolo (il Giglio) rimasero arcani, conosciuti solo dai pontefici. Dei tre nomi dell'Urbe, ROMA, AMOR e FLORENTIA, quest'ultimo, il nome sacro della Città eterna fu assunto da sua "figlia" (Firenze), assieme al suo simbolo altrettanto segreto (il Giglio), sin dalla fondazione. Ecco perché non ci sono fonti "storiche" attendibili. Vi è che la storiografia mo-

derna pretende di spiegare aspetti inerenti ad una mentalità tradizionale e sacrale delle società antiche, le quali nutrivano verso la nozione del sacro e della natura un approccio sconosciuto e ignorato dalla mentalità moderna e "razionale", ove il mito è scaduto a favola ed il sacro in superstizioni. Il rapporto tra gli uomini e il sacro delle società tradizionali era parte integrale del vissuto quotidiano, "quando gli dei partecipavano alle vicende umane". Ecco perché, oggi, è più facile (anzi, necessario, al fine di rendere razionale quel che non è più sentito né percepito) e "logico" interpretare l'origine di Florentia riferendosi a qualcosa di spiegabile, attraverso una natura e ad un suolo rigoglioso qual è la campagna ubertosa di Firenze; piuttosto che riferirsi a vicende suggerite dal mito, ormai visto come favola, da una mentalità estranea, distante anni luce da una dimensione tradizionale; tutt'al più il mito è visto dai moderni come un elemento



Nelle prime due immagini, i tipici gigli fiorentini con pistilli e antere. Il primo: giglio fiorentino ghibellino (fazione di Dante), bianco su fondo rosso, fino al 1251; il secondo (l'attuale): rosso su fondo bianco, guelfo, dal 1251. Terza immagine: la tipica albarda, simbolo di Trieste, l'antica Tergeste, che in fondo è un giglio stilizzato.

"romantico". Che Florentia sia stata fondata dai romani è assodato. Resta curioso, però, che, nonostante il nome si riferisse alla dea Flora, la divinità protettrice della città divenne Marte, dio della guerra. Perché? Il perché giustifica la tesi che Florentia risale ai legionari di Giulio Cesare, prestigioso rappresentante della Gens Julia e dei suoi attributi religiosi, tra cui il giglio. Quest'inseguimento romano in pieno territorio una volta etrusco rispondeva a due criteri: per "centuriazione", ossia assegnazione di un podere ad un legionario veterano e, allo stesso tempo, per controllare una zona strategica. Infatti l'antica Florentia era sulla via consolare Cassia Nuova ad un punto strategicamente molto

importante che controllava l'inizio della pianura che conduceva al mare in direzione di Pisa. Il perché i coloni legionari scelsero come divinità protettrice Marte, dio della guerra, risale agli stessi criteri: Flora-Venere e Marte erano fra i Lari tutelari della Gens Julia. Essendo i primi abitanti di Florentia dei veterani delle legioni, uomini quindi abituati alla guerra, questi scelsero come loro protettore il dio che tante volte nel corso delle loro innumerevoli battaglie li aveva protetti. Marte rimase la divinità tutelare di Firenze fino alla conversione della città al Cristianesimo, quando i cittadini elessero come loro santo patrono San Giovanni Battista. "I fui de la città che nel Batista mutò l' primo padrone", Dante XII, inferno.

**Dr. Bruno L. De Minico**  
**Dr. Michael De Minico**  
**CHIRURGI DENTISTI**

**URGENZE**  
Dentistica Generale e Estetica  
Impianti e Protesi  
Invisalign

4570, rue Jean-Talon Est, #201  
(angolo Provencher)  
Saint-Léonard, Québec

**514 376-4482**

**EXPERIOR**  
FINANCIAL GROUP INC.

**Anthony Pascale**  
Conseiller en sécurité financière  
Financial Security Advisor  
Consulente financierio

514.292.2687  
apascale.experiorfinancial.com  
apascale@experiorfinancial.ca

**ACCEDI AD UN NUOVO  
PROGRAMMA**  
**Risultati migliori sul tuo  
bene immobiliare!**

**SERGIO GRECO**  
AND ASSOCIATES

**kw PRESTIGE**  
KELLERWILLIAMS  
AGENCE IMMOBILIERE

**30**  
anni  
D'ESPERIENZA

**514 962.4800**  
www.sergiogreco.com

**SERGIO GRECO**  
Courtier immobilier agréé

**MAXILLO** 3D  
Chirurgie buccale maxillofaciale  
et implants dentaires



Offriamo  
la chirurgia dentale  
specializzata  
nella bocca  
e nelle mascelle

Al servizio della Comunità dal 1983

**514 252.0880**

Edifice Viglione II, 5045 Jean-Talon E. Suite 302, Montréal, (QC) H1S 0B6

- Impianti per denti fissi
- Impianti per protesi dentali
- Estrazioni dei denti del giudizio
- Estrazioni e protezione alveolare
- Ricostruzione delle mascelle
- Anestesia e sedazione
- Diagnosi delle malattie della bocca



Dr L. Di Lullo



Dr M. DuVal



Dr S. Di Lullo



**DARIO CHIACIG**

DENTUROLOGISTE

Protesi Dentale fissa e mobile

Parziale senza palato | Riparazioni in un'ora | Laboratorio in clinica

**Sottoposti alle procedure di disinfezione  
per garantire la vostra sicurezza.**

5045 Jean-Talon Est, interno 303, St-Léonard

**514 272.7623**



## LE INTERVISTE



di Giulia Verticchio

## L'artista Filippo Andreatta all'OFFTA

Dal 28 maggio al 6 giugno, a Montréal con una roulotte-atelier

**MONTRÉAL** - 'La serre - Arts vivant' è lieta di svelare il nuovo format che prenderà l'OFFTA, il Festival di arti viventi sperimentale e avanguardista. La sua 15a edizione si terrà fino al 6 giugno a Montréal, insieme al Festival TransAmériques (FTA). La programmazione invita tutti a dispiegarsi fuori dai sentieri battuti e reimparare a stare insieme. L'OFFTA è

un'opportunità impareggiabile per scoprire ciò che gli artisti emergenti hanno plasmato nell'ultimo anno. Tra i progetti, troviamo lo spettacolo ambulante italiano, che sbarca in Canada per la prima volta, di Filippo Andreatta, unico invitato internazionale del Festival. Filippo, nato a Rovereto (Trento), ha studiato architettura al Politecnico di Milano e Performance e Arti



Visive presso l'Università di Venezia (IUAV), e ha lavorato molto tra Austria e Germania.

Nel 2008 ha fondato l'atelier Office for a Human Theatre (OHT) che ha sempre valo-

rizzato il rapporto tra uomo e natura, il paesaggio alpino, la dialettica tra cartografia e scrittura, raccontando per esempio la tragedia del Lago di Resia, oggi emblemizzata dal campanile, o il ghiacciaio Graffemer, che sciogliendosi, a causa del riscaldamento globale, sposta i confini nazionali che definiva, tra Italia e Austria, rendendoli ufficialmente labili. "Non mettiamo in scena un testo, ma la componente emotiva, usiamo la musica più che le parole, per scardinare la centralità dell'uomo sul



palcoscenico, non essere didascalici. Protagonista di questo progetto è una caravan, una roulotte, chiamata Petit Fun Palace, in omaggio al leggendario progetto degli anni '60 dell'architetto Cedric Price. Uno spazio effimero di incontri con urbanisti, discussioni, presentazioni di scrittori, micro-performance di artisti; un laboratorio di strada. Ci sposteremo poi a Québec City, in Gaspésie, a Sherbrooke. La tournée finisce ad Ottawa il 23 giugno. Le riprese di questa edizione saranno disponibili per la visione live e la riproduzione su una piattaforma web. Malgrado le limitazioni per via del covid, abbiamo trovato un tessuto collaborativo molto interessante di creatività e impegno, tra l'ancrage locale e la dimensione internazionale". <https://offta.com/evnement2021/oh/>.

## Pamela Pagano filma la 3ª stagione di Kind Time



**MONTRÉAL** - La giovane, bella e dinamica Pamela Pagano è già nota alla Comunità italiana per il suo coinvolgimento nelle attività del Centro Leonardo Da Vinci e anche a tutta la Comunità montrealense come reporter/host a MATV Montréal e corrispondente di Some Good News. Dall'anno scorso ha lanciato Kind Time, una serie online, su YouTube e Instagram, che vuole raccontare l'importanza della gentilezza, tramite interviste a personaggi che hanno storie eccezionali, di positività e amore, da condividere. Laureata da poco in giornalismo alla Concordia, Pamela ha sempre cercato di lavorare sulle buone notizie, pensando che nel

mondo dell'informazione e della comunicazione fossero sempre in netta minoranza. Un bisogno speciale è sopraggiunto ovviamente con la pandemia e le difficoltà che ha comportato per tutti. Convinta che essere gentili e ottimisti, pensare positivo e scegliere la dolcezza sia l'unica via di cui il mondo ha bisogno, soprattutto adesso, il suo lavoro volontario continua, e sabato 29 Maggio, presso il Centro Leonardo Da Vinci, è stata filmata la 3ª stagione di Kind Time. Il suo motto, anche ripetuto alla fine dei video, è "remember to think happy and be kind". <https://www.youtube.com/channel/UCY86dwSPrelUs5tXzGhQwFA>.

## Pinocchio al cinema dall'11 giugno

TVA Films porta la pellicola di Matteo Garrone nelle sale di Montréal. Con Roberto Benigni

**MONTRÉAL** - TVA Films e Communications Mingotwo annunciano l'uscita di "Pinocchio", di Matteo Garrone, l'11 giugno al cinema. Si tratta di una delicata e spettacolare reinterpretazione cinematografica della celebre fiaba 'Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino' dello scrittore fiorentino Carlo Collodi. Garrone è il regista romano consacrato dal film Gomorra, tratto dal libro-inchiesta di Roberto Saviano, vincitore del Grand Prix al Festival di Cannes e di una nomination al Golden Globe. Questa versione di Pinocchio è una co-produzione Italia-Francia-Inghilterra. Ha ricevuto 15 candidature ai David di Donatello 2020 vincendo in 5 categorie: Miglior scenografo, Miglior



truccatore, Miglior costumista, Miglior acconciatore e Migliori effetti speciali visivi. Ha inoltre ricevuto 2 candidature agli Oscar. Veramente magistrale, espressivo ed intenso come sempre, Roberto Benigni (pre-

mio Oscar per 'La vita è bella') nel ruolo di papà Geppetto, il povero falegname che scolpisce un burattino da un ciotto di legno, che per magia si anima e diventa un bambino curioso, inquieto e combina guai, buono e leale. A volte un po' bugiardo... Benigni aveva interpretato Pinocchio in un precedente adattamento del racconto diretto da lui stesso nel 2002. Da notare anche Rocco Papaleo nel ruolo del Gatto, Massimo Ceccherini come co-scenografo e nel ruolo della Volpe, e il compianto Gigi Proietti, magnifico nel ruolo di Mangiafuoco. Matteo Garrone firma un fedele adattamento del racconto che è stato letto da generazioni di bambini in tutto il mondo. Utilizzando una tecnologia d'avanguardia, è stato cre-

ato un mondo fantastico, ricco di mistero e meraviglia, pieno di momenti brillanti, divertenti e toccanti. Soprattutto toccanti. Distribuito in Canada da TVA Films, Pinocchio uscirà nelle sale di Montréal l'11 giugno in versione italiana originale, sottotitolata in francese o in inglese, e in versione doppiata in francese e in inglese.



**Pâtisserie | Pasticceria Alati**  
5265 rue Jean-Talon Est, Montréal, Qc  
Tel.: 514 729.2891

*Mosti Mondiale*  
LA MAISON DU BARIL

**TUTTI GLI ATTREZZI  
PER FARE IL VINO**

Barili in rovere • Barili di plastica  
Piccoli barili in acciaio INOX per olio e vino  
Torchii e Diraspatrici • Analisi del vino

5890 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec  
Marco: 514 256-1044



SEGUITECI ANCHE ON LINE  
**www.cittadino.ca**

# COMUNITÀ

## Assemblea generale dei Servizi Comunitari Italo-Canadesi

I Servizi Comunitari Italo-Canadesi terranno la propria assemblea generale annuale martedì 22 giugno, alle ore 19:30, in audio video-conferenza tramite l'utilizzo della piattaforma Zoom. Il link per partecipare all'assemblea sarà inviato ai partecipanti al momento dell'iscrizione tramite e-mail. Per iscrizioni e informazioni: [info@scicq.com](mailto:info@scicq.com)

# Dopo 8 mesi, riaprono i Cinema Guzzo

**Anche se nei primi giorni non sarà possibile vendere popcorn a Montréal e Laval, Vincent Guzzo ha ripreso ad accogliere gli spettatori di tutto il Québec nelle sue multi-sala**

**MONTREAL** - Vincent Guzzo, presidente dei Cinémas Guzzo, la più grande catena indipendente nel Québec, e "Dragon" nella trasmissione "Dragons Den" di CBC, non ha aspettato che Montréal passasse in zona arancione per riaprire i cinema: l'imprenditore Italo-Canadese ha riaperto le sue sale montreali già venerdì 28 maggio, anche se non potrà rimettere subito in moto le macchinette dei popcorn. L'annuncio è arrivato subito dopo che il governo di Legault ha annunciato che Montréal e Laval sarebbero rimaste in zona rossa almeno fino al 7 giugno. Dalla fine di febbraio, ricordiamolo, solo gli stabilimenti situati nelle zone arancione e gialle sono autorizzati a vendere cibo ai loro clienti. Giudicando questa misura troppo restrittiva, Guzzo aveva deciso di non

riaprire le sue sale. Ora, però, anche la riapertura dei banchi per cibo e bevande appare ormai prossima. Con i cinema che possono così tornare a funzionare a pieno regime. Gli appassionati sono quindi tornati a varcare i botteghini dei 9 complessi multisala Guzzo attraverso il Québec: Méga-Plex Marché Central 18 (IMAX); Méga-Plex Taschereau 18 (IMAX); Méga-Plex Lacordaire 16; Méga-Plex Pont-Viau 16 (IMAX); Méga-Plex Terreboune 14 (IMAX); Méga-Plex Jacques-Cartier 15; Méga-Plex Sphèretch 14; Méga-Plex Deux Montagnes 14 (IMAX) ed il Cinéma Guzzo des Sources (IMAX). Senza contare che questa estate sarà inaugurato il nuovo Méga-Plex Saint-Jean 12, a Saint-Jean-sur-Richelieu, con tanto di Pizzeria Giulietta. A convincere Guzzo è stata



anche l'uscita di due grandi film hollywoodiani nel fine settimana: "Cruella" e "A Quiet Place - Part 2". "È la prima volta dall'inizio della pandemia che abbiamo due grandi film americani in uscita, che aiuteranno sicuramente il botteghino". L'uomo d'affari guarda con entusiasmo alla prossima estate. Con la maggior parte delle regioni che passeranno in zona gialla entro metà giugno, sarà possibile ridurre la distanza, tra i posti a sedere, a 1,5 metri (invece di 2) e quindi aumentare il numero di spettatori. Una spinta che sarà accelerata anche dall'uscita di altri grandi film di Hollywood,

come "Fast and Furious 9" alla fine di giugno e "Black Widow" all'inizio di luglio. "L'an-

no scorso ci sono mancati film come questi", ha aggiunto Guzzo. "Siamo chiusi dalla fine di

settembre dello scorso anno ed i nostri clienti sono impazienti di ritornare e per noi sarà un onore accoglierli". Per il momento, ogni sala potrà accogliere un massimo di 250 spettatori, nel rispetto delle regole di distanziamento fisico.

## Censimento della popolazione

**MONTREAL** - Nel corso delle ultime settimane, stanno arrivando per posta nelle singole abitazioni, da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica del Canada, le cartoline con le quali si informa del Censimento della popolazione e con l'invito a compilare, online oppure su carta o per telefono, il questionario con le modalità indicate. Su ogni modulo, per ogni nucleo familiare, è indicato un codice da utilizzare per la compilazione del questionario.

Il censimento della popolazione è una rilevazione statistica il cui obiettivo è il contagio di tutta la popolazione residente sul territorio nazionale.

Grazie ai dati rilevati con il censimento è possibile avere informazioni sulle caratteristiche sociali, demografiche della popolazione residente e sulle caratteristiche del patrimonio abitativo. Le risposte dell'intera popolazione canadese serviranno per compilare statistiche che saranno un supporto

fondamentale alle decisioni di ogni livello di governo, ma anche di aziende, associazioni e organizzazioni comunitarie, per programmare attività e progetti ed offrire servizi riguardo l'istruzione, i posti di lavoro, i trasporti, l'assistenza sanitaria e le sistemazioni abitative per tutti coloro che vivono in Canada e per i Canadesi che vivono all'estero.

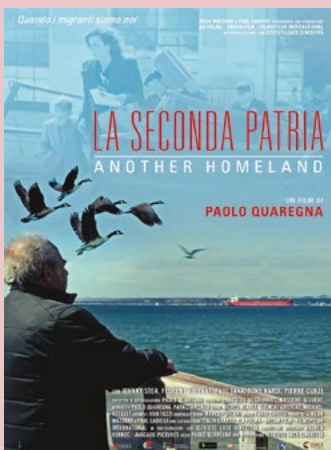
"Conformemente allo Statistics Act, nessun dato che identifichi o possa identificare individui, nuclei familiari o aziende verrà divulgato. I dati forniti verranno conservati in sicurezza e potranno essere utilizzati da Statistics Canada a fini statistiche".

Pertanto si rassicura la popolazione dell'assoluta riservatezza delle informazioni raccolte. In caso di mancato accesso a Internet, è possibile contattare il servizio di assistenza per il censimento al numero 1-855-340-2021. **(A cura dei Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec)**

## "La Seconda Patria" di Quaregna all'ICFF

**MONTREAL** - Dopo l'ottimo riscontro ottenuto da "La stoffa dei sogni" presentato in collaborazione con l'Associazione Sardi del Québec, la programmazione online del Festival del Cinema Italiano Contemporaneo del Canada (ICFF) prosegue con il documentario "La seconda patria" interamente girato in Québec dal regista **Paolo Quaregna**.

Il film partendo da Giovanni 'Johnny' Stea, pugliese trapiantato nel gelido nord quebecchese, ripercorre le vicende di nove immigrati che, pur mantenendo un forte legame con la propria "italianità", hanno saputo riadattarsi al nuovo contesto sociale, creando legami solidi come quello che proprio Stea ha sviluppato con il musicista Innu Florent Vollant. La galleria di personaggi proposta da Quaregna include Guido, venuto a conoscenza dell'esistenza dei suoi fratellastri in Italia, abbandonati dal padre quando era emigrato, Rita nata in Canada, ma riportata a forza in Italia quando i genitori si sono separati, Carlo, barbiere trevigiano emigrato negli anni '50 e il figlio di un immigrato lucchese, Bruno, per il quale il vero trauma è stato l'abbandono di Shefferville, la sua città natale. Molto significativa è anche la testimonianza di Tony Nardi, arrivato a Montreal nel 1958 ed alle prese, durante la sua giovinezza, con un persistente spaesamento identitario. Oggi Nardi è un attore affermato ma i ricordi dei suoi vent'anni evidenziano che lo spazio di rappresentanza delle minoranze, non era affatto scontato.



Un altro protagonista del documentario è il regista Paul Tana che s'interroga sul complesso rapporto con l'Italia manifestando un certo risentimento per il disinteresse della madrepatria verso i propri emigranti. Il suo intervento riconduce inoltre a quello che forse è la domanda cardine del film: che cosa accomuna le innumerevoli storie di emigrazione nel corso delle diverse epoche storiche? La risposta è fornita dallo stesso Quaregna che afferma: "Ciò che mi ha sempre attirato è lo 'spirito nomade' di popoli che, se non c'è cibo sul proprio territorio, si mettono in marcia per cercarlo in altri luoghi invece di fare la guerra ai propri vicini. Una caratteristica che ho trovato in molti immigrati italiani, soprattutto in quelli che sono riusciti ad adattarsi a lavorare in condizioni estreme. Lo 'spirito nomade' era il collante che li univa agli autoctoni che, prima di ogni ondata migratoria, hanno vissuto per secoli in quelle terre. Ne ho avuto la conferma, documentando i solidi legami di stima e di amicizia che sono nati tra gli italiani e i nativi nelle terre più lontane e fredde, nei distretti minerari del Nord".

"La seconda patria", prodotto dall'Istituto Luce-Cinecittà e dalla casa di produzione canadese Filmoption, sarà preceduto da una presentazione del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Prof. Francesco D'Arelli e resterà disponibile sulla piattaforma del Festival del cinema italiano contemporaneo, fino all'8 giugno. Info: [www.icff.ca](http://www.icff.ca)



## LO ZIBALDONE

di Vincenzo Thoma

### RIFLESSIONI

## Papà e u Cagliomm

"Papà, cosa stai facendo di bello?"

"Preparo 'u cagliomm!"

'U cagliomm? Io sono nato a Roma e conosco bene il romanesco, ma qui ho la netta sensazione che con gli anni mio padre inconsciamente recuperi suoni della sua infanzia pugliese. M'inquieta, va da sé. Ma insisto:

"Papà, ma che cos'è 'u cagliomm?"

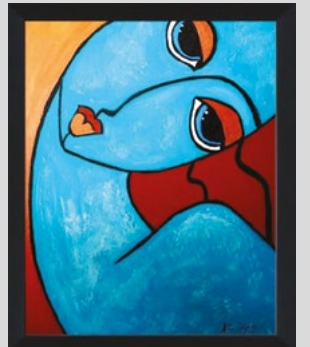
"Ma come, non lo sai? È il cibo!"

Una rapida incursione internetiana nel suo dialetto e scopro che "cagliomm" rinvia allo spagnolo "callar", che significa "tacere, chiudere la bocca".

Facile, intuire che la dominazione spagnola del sedicesimo secolo nel Regno di Napoli abbia lasciato semi linguistici come questo, suggestivo, del tapparsi la bocca mangiando.

L'idea che il desco significasse silenzio ci restituisce quella di un'umanità rurale stanca, rifugiata nella calma del pane e di una zuppa di verdura.

"Buon cagliomm", papà. Ti voglio bene".



### RIFLESSIONE SULLA CANZONE

Credo nella valenza autotelica della Musica, nel suo risolversi in sé stessa, nell'immanenza del suo messaggio.

Ho sempre avuto timore nell'affrontare il problema della forma "canzone".

Il timore che, davanti a un "discorso musicale" di grande valore estetico, la giustapposizione delle parole potesse rappresentare una sorta di superfetazione, di ridondanza rispetto alla bellezza dell'architettura musicale.

Ancora oggi, il testo di una canzone non mi basta a considerare valida una canzone che, musicalmente, evidenzia poi luoghi comuni, soluzioni armonico-melodiche semplicistiche e mediocri.

La Musica ha un "senso poetico" immanente.

E andrebbe giudicata per quello.

### COINCIDENTIA OPPOSITORUM

Ci sono prossimità che allontanano, fratrie di suoni che collidono pur nell'abbraccio del loro logos, oscurità di intrecci che slegano.

Penso all'arma e all'armonia, al loro ancestrale sprofondare nella monade della congiunzione.

Poi, mentre l'arma tradisce la sua promessa e da braccio si fa carnefice, noi restiamo afasici davanti all'armonia di Mahler, che mette insieme amore e morte, adagiamente, in una quinta, vicino alla calma dei remi di una gondola.



# Cittadino SPORTIVO

## Italia, i 28 convocati di Mancini. Niente Europeo per Kean



Il c.t. azzurro Roberto Mancini ha comunicato la lista dei 28 preconvocati per l'Europeo, che diventeranno 26 entro la mezzanotte dell'1 giugno, quando verrà comunicata la lista definitiva. **PORTIERI:** Gianluigi Donnarumma (Milan), Alex Meret (Napoli), Salvatore Sirigu (Torino). **DIFENSORI:** Francesco Acerbi (Lazio), Alessandro Bastoni (Inter), Leonardo Bonucci (Juventus), Giorgio Chiellini (Juventus), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Emerson Palmieri (Chelsea), Alessandro Florenzi (Paris Saint Germain), Gianluca Mancini (Roma), Leonardo Spinazzola (Roma), Rafael Tolo (Atalanta). **CENTROCAMPISTI:** Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Jorginho (Chelsea), Manuel Locatelli (Sassuolo), Lorenzo Pellegrini (Roma), Matteo Pessina (Atalanta), Stefano Sensi (Inter), Marco Verratti (Paris Saint Germain). **ATTACCANTI:** Andrea Belotti (Torino), Domenico Berardi (Sassuolo), Federico Bernardeschi (Juventus), Federico Chiesa (Juventus), Ciro Immobile (Lazio), Lorenzo Insigne (Napoli), Matteo Politano (Napoli).

# Serie A: si guarda già al futuro

**L'incredibile valzer di allenatori cominciato all'indomani della fine del campionato dimostra come molte squadre stiano preparando al meglio per la prossima stagione: tranne Atalanta e Milan, cambiano tutte le big. Alcune panchine sono in bilico, mentre altre sono vuote**

di VINCENZO GIARDINA

Se qualcuno pensava che, una volta terminato il Campionato, sarebbe arrivato il momento di una pausa dai ritmi frenetici che esso impone, allora rimarrà deluso. Neanche il tempo di prendersi un caffè dal triplice fischio finale, che è partito un frenetico valzer delle panchine che ha coinvolto i club più importanti della nostra Serie A, eccezion fatta di Milan e Atalanta. Vista la sorprendente annata avuta con Pioli - campione d'inverno - non avrebbe senso cambiare, anche perché, grazie agli introiti della Champions, il Milan potrebbe ingaggiare qualche top player

che permetterebbe il turnover, risolvendo così il problema maggiore avuto dai rossoneri l'anno scorso. La Dea, ovviamente, riconferma il suo tecnico per il sesto anno consecutivo, con probabile rinnovo di contratto, cosa che permetterà a Gasperini di perfezionare la sua temibile corazzata - magari con qualche innesto di qualità - provando ad alzare l'asticella degli obiettivi e permettendo ai bergamaschi di passare da outsider ad una delle favorite per il Tricolore.

E, a proposito di Tricolore, nemmeno hanno finito il brindisi che i neo Campioni d'Italia hanno visto il proprio allenatore andare via, causa

incompatibilità con i programmi della società: a causa dei problemi finanziari, che stanno attanagliando molti club, l'Inter ha fatto intendere che ci saranno manovre di ripiego che comporteranno un mercato povero e, probabilmente, qualche partenza illustre. Ciò ha portato Conte a chiedere la risoluzione del contratto (con buonuscita), con il tecnico salentino in direzione Madrid (dove Zidane ha da poco abbandonato il Real). Manca solo l'ufficialità, ma nella prossima stagione a guidare i nerazzurri sarà Simone Inzaghi, che ha lasciato a bocca asciutta Lotito, pronto con il rinnovo per l'allenatore che ha guidato la sua squadra per un



lustrò; difficile l'approdo di Sarri sulla panchina biancoceleste, a causa dallo stipendio basso offerto dal presidente laziale. Sull'altra sponda della capitale, si pianifica la stagione della riscossa grazie all'approdo di José Mourinho. La Roma sta preparando un mercato di rinforzi importanti, visto che lo "Special One" non si è mai mosso in un nuovo team, senza aver prima avuto le garanzie che fosse costruita una squadra all'altezza delle sue aspettative. Ma quello del portoghese non è l'unico ritorno in Serie A: dopo due anni di inattività, torna anche Max Allegri, risiedendosi proprio sulla sua ultima panchina, quella della Juventus. Due stagioni deludenti hanno convinto la "Vecchia Signora" a richiamare uno degli allenatori più vincenti della sua storia: sarà ritorno trionfale o minestra riscaldata? Solo il futuro

ce lo rivelerà. Andrea Pirlo molto probabilmente andrà a Sassuolo, che ha visto partire De Zerbi per lo Shaktar Donetsk. E, nella girandola dei ritorni illustri, ritroviamo anche Luciano Spalletti - anch'egli a riposo da due anni - ingaggiato da De Laurentiis con la speranza che il tecnico di Certaldo possa finalmente sfa-

tare l'incantesimo che blocca il Napoli nel limbo delle squadre incomplete, cercando di vincere le partite cruciali come solo i top team sanno fare. Lascia, quindi, i partenopei dopo un tribolato anno e mezzo Genaro Gattuso, subito chiamato da Commisso alla non facile impresa di ricostruire l'identità della sua Fiorentina. Con lo stesso intento Urbano Cairo ha ufficializzato l'arrivo di Juric in granata: all'ex tecnico del Verona spetta l'ingrato compito di offrire qualcosa di più che un semplice salvezza. Senza guida tecnica sono ancora Sampdoria, Udinese e Verona, mentre, salvo sorprese, le neo promosse dovrebbero confermare i loro rispettivi tecnici. E non ci dovrebbero essere sorprese neanche per quanto riguarda le riconferme di Ballardini al Genoa, Mihajlovic al Bologna e Semplici al Cagliari.

## FINALE CHAMPIONS LEAGUE

# Chelsea Campione d'Europa

**Manchester City battuto 1-0 grazie ad Havertz. Tuchel sconfigge Guardiola nel derby inglese in finale con la rete decisiva del tedesco al 42'**

PORTO - La prima volta di Tuchel, la seconda del Chelsea e non la prima del Manchester City. I Blues si aggiudicano la finale di Champions League e si laureano campioni d'Europa al termine di un match cinico, attento, intenso, perfetto sotto l'aspetto difensivo e incisivo sotto quello offensivo. Contro ogni pronostico, la squadra di Tuchel ha vinto una gara che, il 29 maggio scorso, ha vissuto emozioni e momenti intensissimi. Dall'infortunio di Thiago Silva al 38', a quello di De Bruyne al 58', fino al disperato tentativo di Guardiola con l'ingresso di Aguero, alla sua ultima in maglia Citizens.



Nulla da fare per il Manchester City, che non riesce nell'accoppiata campionato-Champions e per l'ennesima volta resta a bocca asciutta in Europa. Ancora una volta il Chelsea vince la Champions con un allenatore subentrante come accaduto ai Blues di Di Matteo.

## FINALE EUROPA LEAGUE

# Il Villarreal batte il Manchester United ai rigori

DANZICA - A Danzica, in Polonia, il Villarreal di Unay Emery, il 26 maggio scorso, ha vinto ai rigori la finale di Europa League contro il Manchester United di Ole Gunnar Solskjaer. Le squadre hanno chiuso i 120 minuti tra tempi regolamentari e supplementari sul punteggio di 1-1. Epica serie di rigori, dopo 20 consecutivi tutti a segno, tocca ai portieri calciare: l'errore di De Gea dagli undici metri regala la coppa agli spagnoli.

**SABLAGE DE  
PLANCHERS  
SANDING FLOORS**



**Installation  
de bois franc**

**MIRANDA - 514-272-0519**

**COUVREUR  
G.P. INC.**



**Residenziale, Commerciale e Industriale**  
R.B.Q. 8299-4377-33

**514 912-3115**  
**BRUNO PICCIANO**

**LAVAL: 450 661-6456 • 1 800 661-6456**  
**www.couvreurgp.com • bruno.picciano08@gmail.com**

# SPORT

1-1 in casa del Cittadella

## Serie B, il Venezia è in A dopo 19 anni

**La squadra di Zanetti pareggia al Tombolato e dopo il successo dell'andata vola nella massima serie**

VENEZIA - Il Venezia torna in Serie A dopo 19 anni aggiungendosi ad Empoli e Salernitana tra le promosse

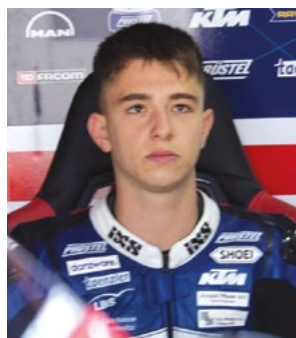
dal campionato cadetto. La partita, che si è giocata il 27 maggio, è terminata 1-1 in casa del Cittadella, a seguito del vantaggio di Proia per i granata e del pari, all'ultimo respiro realizzato da Bocalon che ha dato la sicurezza al Venezia, che ha giocato in

10 buona parte dell'incontro per l'espulsione di Mazzocchi. Alla squadra di Zanetti, in virtù dell'1-0 dell'andata e della miglior posizione di classifica al termine della regular season, sarebbe comunque bastata anche la sconfitta di misura per salire di categoria.



### TRAGEDIA NEL MOTOMONDIALE

## Moto3: Jason Dupasquier è morto a 19 anni



FIRENZE - Non ce l'ha fatta Jason Dupasquier. Il giovanissimo pilota svizzero, a soli 19 anni d'età, ha perso la vita un giorno dopo il tragico incidente che lo ha coinvolto durante le qualifiche del Gran Premio d'Italia di Moto3. Sabato scorso, Dupasquier è stato coinvolto in un brutto incidente all'arrabbiata 2 del Mugello, dove ha perso il controllo del-

la sua KTM, volando via dalla sella e venendo poi colpito dal suo stesso mezzo. Secondo le prime ricostruzioni, l'elvetico è stato anche colpito da alcuni colleghi, che non sono riusciti a spostarsi in tempo per la vicinanza con il 19enne. Dupasquier era poi stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Careggi a Firenze, dove erano stati evidenziati numerosi

danni e condizioni gravissime. L'intervento chirurgico subito nella notte, però, non è servito a salvarlo lasciando un vuoto incolmabile nel mondo delle due ruote.

### CLASSIFICA MLS ASSOCIAZIONE DELL'EST

|                 | Punti     | PG       |
|-----------------|-----------|----------|
| NEW ENGLAND     | 17        | 8        |
| PHILADELPHIA    | 14        | 8        |
| ORLANDO         | 12        | 7        |
| NEW YORK CITY   | 11        | 7        |
| <b>MONTRÉAL</b> | <b>11</b> | <b>8</b> |
| COLUMBUS        | 11        | 7        |
| NASHVILLE       | 11        | 7        |
| ATLANTA         | 10        | 7        |
| NEW YORK RB     | 9         | 7        |
| D.C.            | 9         | 8        |
| MIAMI           | 8         | 8        |
| TORONTO         | 5         | 7        |
| CHICAGO         | 4         | 7        |
| CINCINNATI      | 4         | 6        |

\* PG Partite giocate

[www.cittadino.ca](http://www.cittadino.ca)

SE HAI BEVUTO,



NON GUIDARE!

## CF Montréal corsaro a Chicago

1-0 e 3 punti pesantissimi. Negli ultimi minuti, decisivi Toye e il VAR

CF Montréal era chiamata a reagire, dopo le due sconfitte di fila contro Atlanta e Cincinnati, ed il 29 maggio la risposta è stata forte e chiara: 1-0 e Chicago Fire al tappeto al Soldier Field. La partita è stata decisa all'87' da un colpo di testa chirurgico di Toye, su cross di Bassong, mentre nell'ultimo minuto di recupero i padroni di casa si sono visti an-

nullare la rete del pareggio dal VAR per una posizione di fuorigioco. Con questa vittoria, i montreallesi salgono al quarto posto nell'Associazione dell'est, a sei punti dalla capolista New England Revolution. Ora spazio ai recuperi di alcune gare rimaste in sospeso. Prossimo appuntamento per CF Montréal il 24 giugno, in casa, contro il DC United.



# T-SHIRT

## Il Cittadino Canadese

# 15\$

Small - Medium

Chiamare al 514 253-2332 o scrivere a [marco@cittadino.ca](mailto:marco@cittadino.ca)

## VENDITA QUADRO

### OLIO SU TELA

30" X 40"  
Stile galleria

Anno: 2019  
Prezzo richiesto:  
350.00\$

Chiamare  
Marco Giordano  
al 514 726-8042



# PICCOLI ANNUNCI

☎ 514 253-2332 [journal@cittadino.ca](mailto:journal@cittadino.ca) Fax: 514 253.6574

## 20 PAROLE 25\$

Per ogni parola in più: 75¢



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 9:00 ALLE 17:00

### VENDESI

**CERCASI UN PASTICCERE**, un pagnottiere ed un addetto al servizio alla clientela. Contattare Claudio al 514-575-9764.

**VENDESI UN TORCHIO PER UVA**, 2 SECCHIONI per far ribollire (fermentare) il vino, 6 damigiane ed 1 tappa-bottiglie. Ottimo Prezzo: 350 \$ negoziabile. Per info: 514-256-7743.

**VENDESI MERCEDES-BENZ CABRIO-COUPÉ 500 S.L. (1990)**



**DA VENDERE RAPIDAMENTE!**

119 370 Km. Mai guidata d'inverno, pneumatici Pirelli nuovi. Prezzo: 17500\$. Chiamare Cav. Nico al 514-894-7113.

### CERCASI

Per la sede di St Leonard, il **patronato 50&Più Enasco** cerca personale trilingue per assistenza clienti. Inviare CVa: [patronato2@enasco.ca](mailto:patronato2@enasco.ca). com

**MARIA, 69 ANNI, CERCA GALAN-TUOMO** per trascorrere insieme gli anni a venire: 70/75 anni, serio, simpatico, amante dei viaggi e del ballo. Per info: 514-326-4816.

**Fabbrica di metallo cerca operario** per lavoro generico. Con conoscenza di saldatura di metalli. Stipendio in base all'esperienza. Inviare CV a: [info@metofil.ca](mailto:info@metofil.ca)

### OFFRESI

**INCOME TAX TP1 - T1**  
Per lavoratore autonomo.  
Chiamare Anna al 514 325-5705

**ITALIANO TUTTOFARE** con esperienza esegue lavori di ristrutturazione interna ed esterna, pittura, ceramica, cemento e rifiniture. Installazione porte, finestre, rampe, balconi, manutenzione e riparazioni generali. Massima disponibilità e serietà. Info : 514 431-9161.

**PICCOLI ANNUNCI**  
514 253-2332

## Steven Cecere

Courtier immobilier Résidentiel & commercial

**VALUTAZIONE GRATUITA DELLA VOSTRA CASA**

Chiamatemi per vendere o affittare  
**514-586-4233**

[Stevencecere@gmail.com](mailto:Stevencecere@gmail.com)  
[www.StevenCecere.com](http://www.StevenCecere.com)

**ROYAL LEPAGE** VIRTUEL  
Franchisee, indépendante, et autonome.

8186 Boul Maurice Duplessis, Montréal Qc, H1E 2Y5



## Sara Barone

SERVICE DE PHOTOGRAPHIE POUR TOUTE OCCASION

**514 886.9581**  
[sarabaronephotography@gmail.com](mailto:sarabaronephotography@gmail.com)



## CALFEUTRAGE CAULKING

**514-913-8077** Signor Franco  
PARLIAMO ITALIANO  
ESTIMATION GRATUITE



**Portes..... Fenêtres.. Solarium..**

**SERVICE PROFESSIONNEL**

15 Ans de Garantie  
PROTÉGEZ CONTRE INFILTRATIONS D'EAU D'AIR & INVASION D'INSECTES

**514-913-8077**

# CFMB

# 1280 AM

## RADIO ITALIANA

### LA TUA RADIO

1962

**CFMB.CA**

2021

[INFO@CFMB.CA](mailto:INFO@CFMB.CA)

### PAROLE CROCIATE

|    |    |    |    |    |    |    |   |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|---|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  |    | 6  | 7 | 8  | 9  | 10 |
| 11 |    |    |    |    |    | 12 |   |    |    |    |
| 13 |    |    |    |    | 14 |    |   |    |    | 15 |
|    | 16 |    |    | 17 |    |    |   |    | 18 |    |
| 19 |    |    |    | 20 |    |    |   |    | 21 |    |
| 22 | 23 |    | 24 |    |    |    |   | 25 |    |    |
| 26 |    | 27 |    |    |    |    |   | 28 |    |    |
| 29 |    |    |    |    |    |    |   |    | 30 |    |
| 31 |    |    |    |    |    |    |   |    |    | 31 |
| 32 |    |    |    |    |    | 33 |   |    |    | 34 |
| 35 |    |    |    |    |    | 36 |   |    | 37 | 38 |
| 39 |    |    |    |    |    | 40 |   |    |    | 41 |
|    |    |    |    |    |    |    |   |    |    | 42 |
|    |    |    |    |    |    | 43 |   |    |    |    |
|    |    |    |    |    |    |    |   |    |    | 44 |
| 45 |    |    |    |    |    |    |   |    |    | 46 |

**ORIZZONTALI:** 1. I terni che pagano di più - 6. Scevri di difficoltà - 11. Lavorava con Stanlio - 12. Un comico Claudio - 13. L'antica Thailandia - 14. La raggiungono i pendolari - 15. Il sì russo - 16. Un costoso crostaceo - 18. Il pallonetto del tennis - 20. L'antica dinastia peruviana - 21. Sostano alla fonda - 22. In mezzo ai fuochi - 24. Una quota del debito - 25. Vi dorme... l'automobilista - 26. I pionieri di nuove civiltà - 29. Metallo per lucenti rivestimenti - 30. Un tratto di terreno - 31. Iniziali di Torricelli - 32. S'infrange sugli scogli - 33. Chi li tocca, muore! - 35. Il Christopher... Dracula - 36. Funzionari governativi - 39. Si ripetono nel parlare - 40. Vi nacque Grazia Deledda - 41. E' difficile frenarle - 43. Servono per legare - 44. Lo ama Liù - 45. Dotate dei requisiti - 46. Quella d'aria si gonfia.

**VERTICALI:** 1. Un appello urgentissimo - 2. Fu un celebre profeta - 3. Il Kent... Superman - 4. Parte culminante - 5. Il noto Chi Minh - 6. Dolore breve, ma acuto - 7. La pertica per saltare - 8. Il servizio segreto degli USA - 9. La fine di maggio - 10. E' causa di esonero - 12. Gestisce una roulette clandestina - 14. Si fanno a spese fatte - 15. Assoggetta gli uomini - 17. Il dio a due facce - 18. Lo è l'ipotenusa - 19. Vizati come bimbi - 21. Appunto... musicale - 25. Calcio d'angolo - 24. La salvò Furio Camillo - 25. Idee che assillano - 27. Si aggiunge ai pieni voti - 28. Il giallo dei fiammiferi - 33. Furto con inganno - 34. Margine di guadagno - 36. Patate schiacciate - 37. Ha il trolley - 38. Scorre in Baviera - 40. Una negazione - 42. Aria canicolare - 43. Un... po' di coraggio - 44. Iniziali di Augias.



**CLICCA MI PIACE**

**SULLA PAGINA FACEBOOK**

**Cittadino Canadese**

**SOLUZIONI PAROLE CROCIATE**

26 MAGGIO

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| F | E | B | B | R | I | F | U | G | O | W | C |
| O | N | O | R | E | V | O | L | I | C | A | R |
| T | O | R | I | N | O | N | U | V | O | L | E |
| O | L | O | N | A | P | A | L | E | T | T | A |
| G | O | T | A | R | E | I | N | T | E | R |   |
| E | G | A | S | E | R | R | A | T | U | R | E |
| N | O | L | E | G | G | I | O | I | R |   |   |
| I | C | U | R | I | O | S | I | T | A | G |   |
| C | L | O | R | I | N | D | A | R | F | U |   |
| O | O | O | D | E | O | N | E | R | O | I |   |
| P | A | P | A | N | A | I | N | N |   |   |   |
| G | E | N | E | R | O | S | A | M | E | N | T |
| A | Z | I | E | N | A | M | A | G | I | A |   |

ÉQUIPE  
**NANCY FORLINI**  
 courtier immobilier agréé



**Vendiamo di più**

**Perché diamo di più !**

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <p><b>MONTRÉAL-NORD</b></p> <p><b>NOVITÀ SUL MERCATO</b></p>  <p><b>SITUATO AI CONFINI DI AHUNTSIC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BEL BUNGALOW MOLTO LUMINOSO</li> <li>• IDEALE PER UNA FAMIGLIA</li> <li>• IN PROSSIMITÀ DI TUTTE LE COMODITÀ</li> </ul> <p><b>PREZZO: 600 000 \$</b></p>                       | <p><b>MONTRÉAL-NORD</b></p> <p><b>NOVITÀ SUL MERCATO</b></p>  <p><b>SUPERBO DUPLEX SU STRADA TRANQUILLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MANTENUTO CON CURA, PROPRIETARI DI ORIGINE</li> <li>• IDEALE PER PROPRIETARIO OCCUPANTE</li> <li>• SETTORE DI PRIMA SCELTA VICINO ALLE COMODITÀ</li> </ul> <p><b>PREZZO: 729 000 \$</b></p> | <p><b>MERCIER / HOCHELAGA</b></p> <p><b>NUOVO PREZZO</b></p>  <p><b>NOUVEAU ROSEMONT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BEL DUPLEX IN OTTIMA POSIZIONE</li> <li>• 2 X 5½ + SOTTOSUOLO</li> <li>• IDEALE PER PROPRIETARIO OCCUPANTE</li> </ul> <p><b>PREZZO: 739 000 \$</b></p> | <p><b>R.D.P.</b></p>  <p><b>BORDO ACQUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MAGNIFICA CASA D'EPOCA</li> <li>• RISTRUTTURATO AVENDO MANTENUTO IL SUO PRESTIGIO</li> <li>• VISTA MOZZAFIATO SULLA RIVIÈRE-DES-PRAIRIES</li> </ul> <p><b>PREZZO: 729 000\$</b></p>              |
| <p><b>SAINT-LÉONARD</b></p>  <p><b>SUPERBO TRIPLEX IN BUONA POSIZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PROPRIETÀ CHE HA SUBITO DIVERSE RISTRUTTURAZIONI</li> <li>• 2 X 5½ E 1 X 3½, INTROITI ANNUALI DI 31,500\$</li> <li>• A DUE PASSI DA JEAN-TALON ED I SUOI SERVIZI</li> </ul> <p><b>PREZZO: 829 000\$</b></p> | <p><b>SAINT-LÉONARD</b></p>  <p><b>PROPRIETÀ MAESTOSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMMENSO TERRENO DI PIÙ DI 24.000 PC</li> <li>• COSTRUZIONE SUPERIORE, ARCHITETTURA UNICA</li> <li>• SITUATA SU STRADA A MEZZALUNA</li> </ul> <p><b>PREZZO: 1 850 000\$</b></p>  | <p><b>AHUNTSIC</b></p>  <p><b>SUPERBO TRIPLEX DISTACCATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PROPRIETARIO DI ORIGINE</li> <li>• 1 X 6½, 1 X 5½ E 1 X 3½</li> <li>• SITUATO VICINO A TUTTI I SERVIZI</li> </ul> <p><b>PREZZO: 975 000\$</b></p>                                  | <p><b>CÔTE SAINT-LUC</b></p>  <p><b>CONSTRUZIONE SAMCON 2009</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BEL CONDO DI COSTRUZIONE SUPERIORE</li> <li>• PARCHEGGIO INTERNO E CANTINA</li> <li>• ECCELLENTE POSIZIONE VICINO ALLE COMODITÀ</li> </ul> <p><b>PREZZO: 335 000 \$</b></p> |

**RE/MAX SOLUTIONS**  
 Agence Immobilière

**514-303-9777**

**5355 Jean-Talon Est, Montréal**

**WWW.NANCYFORLINI.COM**

